



empowering wellbeing outdoors	04
intervista	10
il principio di ewo	17
mastering the shape of light	20
mastering the body of light	38
mastering the intelligence of light	60
l'assortimento ewo	66
light the world	79
this is ewo	159
colophon	178



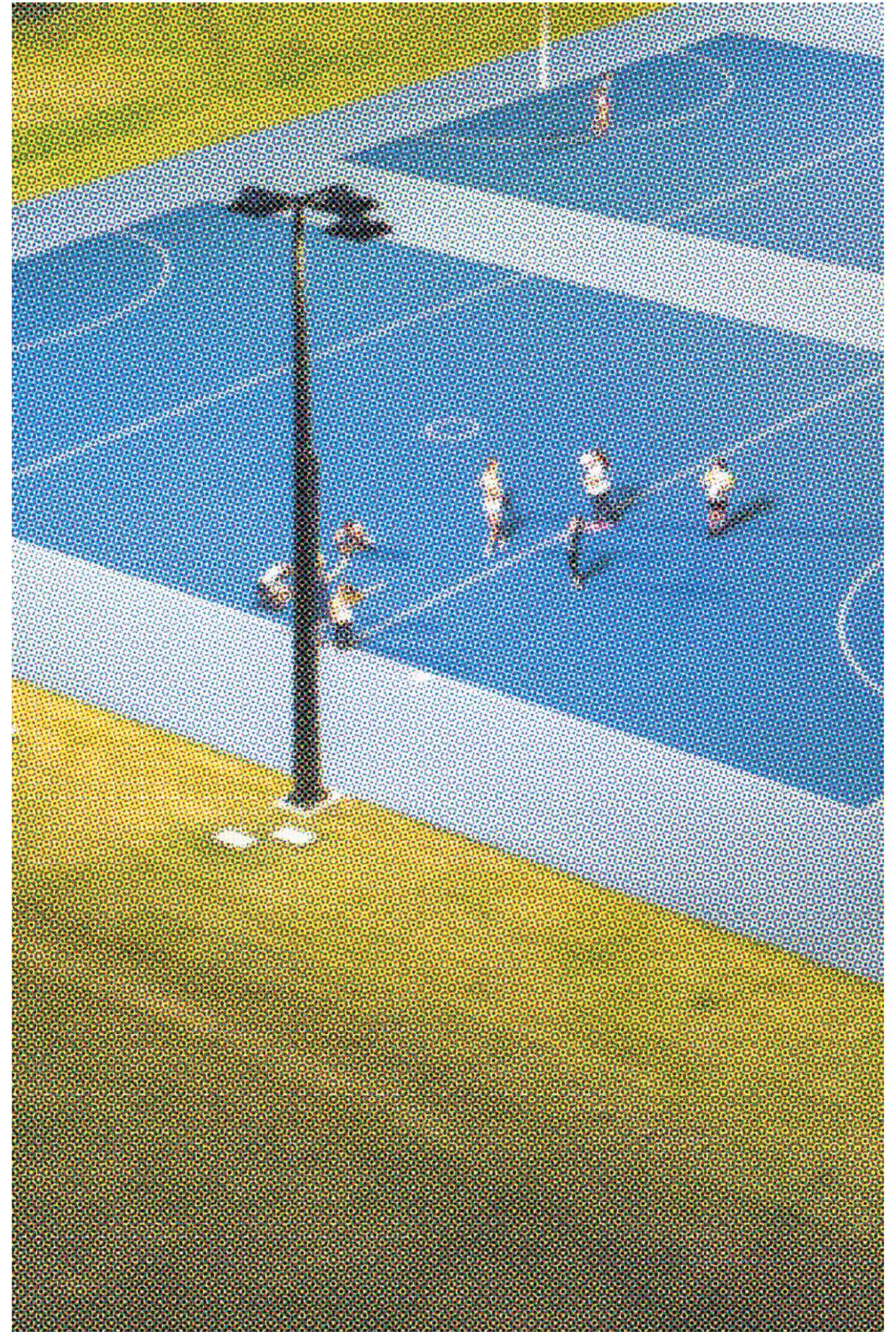
empowering wellbeing outdoors

«Con la luce possiamo animare lo spazio pubblico trasformandolo nel luogo in cui le persone si sentono a proprio agio», così il CEO di ewo Hannes Wohlgemuth riassume la filosofia dietro a «empowering wellbeing outdoors». La luce di ewo diventa portatrice di senso, rappresenta un oggetto che contrappone la realtà spesso aspra della notte alla poesia che unisce la comunità. La luce dissolve la notte. Le superfici intercambiabili di qualunque ambiente urbano e paesaggistico

post-industriale sono rivitalizzate nella loro ubicazione esterna e, di notte, attraverso la calda luce del falò tecnologico, si crea un'atmosfera intensa. In questo modo la sensazione di benessere nei luoghi pubblici aumenta notevolmente confermando l'«empowering wellbeing outdoors». Lo spazio pubblico si trasforma da simbolo della solitudine urbana e dell'isolamento in un salotto sociale.







la luce crea uno spazio di benessere

Intervista al CEO di ewo
Hannes Wohlgemuth

Cos'è esattamente la luce? Serve solo per illuminare l'oscurità? Si tratta di funzionalità pura senza alcuna componente filosofica? O dietro la progettazione della luce e degli spazi esterni si nasconde più di quanto l'occhio nudo possa vedere? Nella nostra intervista, nonostante il suo amore per la tecnologia, Hannes Wohlgemuth, parla soprattutto di emozioni,

di sensazioni e dell'uomo. È l'uomo è l'attore principale nella missione di utilizzare un'illuminotecnica innovativa per migliorare il benessere negli spazi esterni. Sembra complicato, ma è molto semplice. Almeno quando, tra le altre cose, si è in grado di comunicare sapientemente i contenuti essenziali. Una conversazione.



In principio era il fuoco. Scienza e teologia concordano: la luce è l'origine dell'evoluzione, l'incipit della società. Cosa significa per te la luce?

Hannes: La luce può avere esattamente le stesse qualità e lo stesso compito del fuoco: riunire le persone e promuovere il dialogo e la contaminazione. La luce rende possibili molte cose. Ad esempio l'interazione, anche quando è buio. Secondo me, questa è una delle caratteristiche essenziali della luce. In un secondo momento si pone la questione di come si potrebbe «modellare» la luce. Ad esempio, in modo funzionale, privilegiando l'esperienza visiva e la sensazione di sicurezza, oppure, osando di più, creando benessere e un'atmosfera unica. Questa è la direzione che noi in ewo vogliamo seguire.

Un altro elemento che ha concorso alla nascita della società e della comunità è l'architettura. Essendo tu laureato proprio in questa disciplina, hai piena consapevolezza di questa realtà – la tua figura unisce più punti di vista sul concetto di luce.

Hannes: La particolarità del falò è di riuscire a definire lo spazio attraverso la luce. Uno spazio che, in questo senso,

non ha confini fisici. In realtà, anche il fuoco gioca qui un ruolo. C'è una componente architettonica ed è esattamente quello che si può cercare di trasmettere oggi con la luce artificiale, almeno in una certa misura.

All'inizio i tuoi genitori hanno scelto il nome ewo come abbreviazione di Ernst Wohlgemuth, tuo padre. Tu hai introdotto una seconda lettura, reinterpretandolo come acronimo di «empowering wellbeing outdoors». È forse una conseguenza del processo evolutivo che porta questa manifattura a conduzione familiare a trasformarsi in un'azienda che opera a livello internazionale?

Hannes: L'origine del nome del marchio permane. L'acronimo per me è come un completamento, un perfezionamento del nostro profilo. Nel processo di sviluppo dell'azienda è stato determinante capire bene ciò che volevamo rappresentare come marchio. Quando si lavora con la luce ci si può concentrare esclusivamente sugli aspetti tecnici o privilegiarne l'aspetto funzionale. La nostra azienda vuole avere un posizionamento ben chiaro e compiere un ulteriore passo in avanti, pensando alle persone per le quali facciamo quotidianamente il nostro lavoro e pre-

occupandoci del loro benessere negli spazi pubblici.

Il motto «empowering wellbeing outdoors» traduce il linguaggio tecnico in un sentimento comprensibile a tutti?

Hannes: Esattamente. Ci siamo chiesti a chi si rivolge la nostra luce: a chiunque.

Nell'ambito di questa missione, avete già realizzato molti progetti d'illuminazione urbana a livello internazionale, in città quali Oslo, Copenaghen, Lione, Melbourne, Miami o Vienna. Quali altri sogni hai ancora nel cassetto?

Hannes: Proprio quando lavoravo come architetto ho avuto spesso a che fare con progetti che hanno aperto gli occhi, che hanno creato qualcosa di nuovo e di rivoluzionario. Una delle cose che mi stimola maggiormente è partecipare a questi progetti. È bello contribuire attivamente con il nostro prodotto a trasformare un'idea o un concetto in qualcosa di molto speciale.

Un motivo del successo dei vostri prodotti è la loro modularità. Mi pare che anche le componenti dell'identità aziendale di ewo siano molto modulari.

Hannes: Sono molte le discipline tecniche che interagiscono nel realizzare un

prodotto. Ma entrano in gioco anche altri aspetti modulari, che sono intangibili. I pensieri, l'atmosfera, le sensazioni che si vogliono creare sono componenti importanti del grande insieme che costituisce ewo.

C'è un prodotto nell'assortimento ewo che rappresenta maggiormente questi concetti base?

Hannes: La nostra serie Chameleon è il risultato di una modularità non solo funzionale, ma anche formale del prodotto. Chameleon funziona in qualsiasi contesto e i suoi moduli di base sono stati pensati in un modo così intelligente da potersi adattare alle diverse situazioni. Quindi spetta ai progettisti fare buon uso di questo strumento. Il nostro compito come azienda è fornire una «cassetta degli attrezzi», uno strumento con il quale un progettista o un designer crea la sua opera.

Attualmente in architettura si parla spesso del concetto di spazi possibili. Si può associare questo concetto all'uso della luce?

Hannes: Uno dei nostri obiettivi principali è contribuire al «wellbeing», in quanto il corpo illuminante può creare più effetti luminosi. Grazie alle diverse distribuzioni fotometriche ed ai colori modulari,



la luce emessa è più dinamica. Con lo stesso apparecchio si possono creare atmosfere diverse, e quindi spazi diversi. Questo argomento, che ci sta molto a cuore, non viene sufficientemente affrontato nell'illuminazione per esterni, ma prevedo che possa svilupparsi in modo interessante, perché contribuisce al benessere. Se un architetto progetta un ambiente per uffici declinando lo spazio in vari modi, per consentirne un uso diverso da oggi a domani, di giorno o di notte, ora o tra due anni, è esattamente quello che potremmo fare anche con la luce. Si tratta di uno strumento potente, un interruttore che cambia completamente l'effetto dello spazio. E qui stiamo già guardando al futuro.

Il nostro compito come azienda è fornire una «cassetta degli attrezzi», uno strumento con il quale un progettista o un designer crea la sua opera.

Siete già presenti in tutto il mondo con progetti innovativi. Ci sono delle differenze o il «wellbeing outdoors» è uguale dappertutto?

Hannes: Ci sono differenze culturali, che bisogna considerare. Nei paesi nordici, ad esempio, penso si tenda a lavorare con meno luce rispetto che al Sud. Tuttavia, cerchiamo di ovviare alle differenze attraverso la modularità del prodotto.

Dove sono le filiali di ewo?

Hannes: Da tempo abbiamo filiali in Austria e in Germania per il mercato di lingua tedesca. Nel 2021 si è aggiunta Lione, in Francia. Nel 2023 osiamo fare il salto oltreoceano per mettere piede negli Stati Uniti.

In questa nostra intervista la presenza della comunicazione e del dialogo è una costante. Partendo dal falò, passando per la comunicazione degli elementi modulari, che devono creare un insieme che funzioni, fino alla comunicazione con il cliente. Infine, l'interazione tra le diverse discipline è sempre percepibile dietro le quinte. La comunicazione e il dialogo sono il fulcro di ewo?

Hannes: La comunicazione e il dialogo favoriscono il nostro progredire come azienda. Uno dei compiti più importanti di ewo è permettere l'interazione tra le diverse discipline, stimolando e addirittura provocando il dialogo. Si è percepito un grande cambiamento, ad esempio, nella fase di sviluppo di Chameleon, durante la quale molte persone di diverse discipline hanno lavorato in sinergia, pur trovandosi in sedi diverse, da Londra a Monaco, passando per Graz e Verona fino a Cortaccia. All'inizio sembrava un'orchestra in cui ognuno suonava una melodia diversa, ma con il passare del tempo siamo entrati in sintonia e abbiamo iniziato a lavorare all'unisono, perché sapevamo tutti che stavamo andando nella direzione giusta. Questo è solo un esempio, che riguarda lo sviluppo di un prodotto. Lo stesso succede nel dialogo con il cliente, nel quale la sincronicità emerge sempre più man mano che si conversa. È inutile avere idee brillanti e tenerle per sé. Bisogna armonizzarle con altre idee, creando così un insieme.

È quello che state sperimentando da alcuni anni nei vostri ewoTALKS ed ewoLAB, cioè l'interdisciplinarietà?

Hannes: Ciò che accomuna gli ewoLAB e gli ewoTALKS è l'apertura e la curiosità, due virtù che ci accompagnano. Cerchiamo di capire le diverse posizioni, assumiamo prospettive diverse, dialogando con persone che non provengono dal nostro ambiente quotidiano; vogliamo capire, ad esempio, come un artista interpreta la luce, perché forse potremmo fare nostra la sua visione.

Parte di questo dialogo si ritrova anche nell'attuale catalogo di progetti sotto forma di percorsi fotografici, come luogo d'incontro per gli artisti.

Hannes: Ritengo che l'aspetto più importante dell'arte sia di toccare emotivamente lo spettatore. Ed è questo che vogliamo realizzare e rendere possibile con il nostro prodotto negli spazi esterni, senza alcuna pretesa di essere artisti. Con questo catalogo di progetti desideriamo valorizzare ancora di più le emozioni e l'atmosfera create dalla luce. È proprio questo che, come azienda, impariamo nel confronto, ad esempio con artisti e artiste.

Oltre al dialogo, anche la digitalizzazione – e quindi il vostro brand – è stata fondamentale per poter realizzare ciò che è stato decisivo per il concetto

di «empowering wellbeing outdoors». Nel complesso, la digitalizzazione è diventata un tema sempre più importante in tempi di coronavirus e crisi energetica.

Vogliamo capire, ad esempio, come un artista interpreta la luce, perché forse potremmo fare nostra la sua visione.

Hannes: I clienti pensano al risparmio e alla riduzione delle spese e delle emissioni. Con un'illuminazione intelligente, oltre al bilancio climatico, è possibile migliorare anche il benessere dell'uomo, perché la digitalizzazione ci offre così tante possibilità per la progettazione dinamica degli spazi esterni.

Nonostante tutta la tecnologia e l'innovazione, siamo tornati all'inizio della nostra intervista: alla fine tutto gira intorno all'uomo, giusto?

Hannes: Esatto: il punto di partenza è il falò, dove l'uomo percepisce anche il calore irradiato dalla luce. Cerchiamo di ricrearlo con tutti i mezzi tecnologici a nostra disposizione, in termini sia di sensazione sia di emozione, affinché l'uomo si senta a proprio agio nello spazio esterno. È soprattutto lo spazio pubblico a rivestire un'importanza particolare. Lo spazio pubblico è democratico. È per tutti, come spazio di condivisione, di possibilità. Uno spazio in cui, attraverso l'incontro, si aprono nuove possibilità. In fondo tutto gira attorno all'uomo.

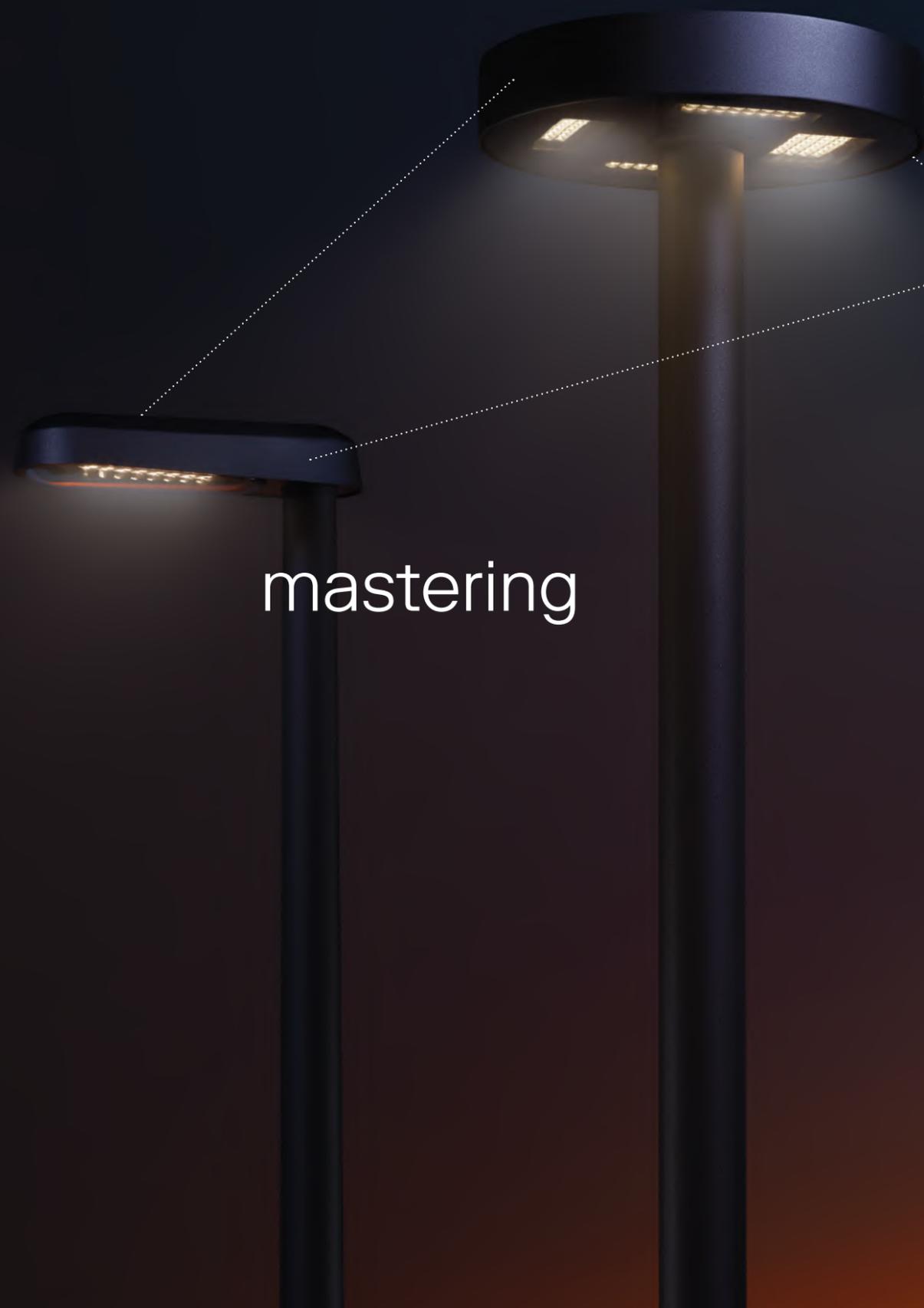
L'intervista è stata condotta da Christopher Büchele.



il principio di ewo

Dove c'è luce, c'è ewo. In oltre 25 anni, Flora Emma Kross, Ernst Wohlgemuth e i loro figli hanno trasformato quella che un tempo era una piccola manifattura metallurgica in una realtà d'importanza internazionale. Hannes accompagna attivamente ewo da oltre un decennio e rappresenta il ponte tra luce e spazio, che oggi contraddistingue ewo, riflette il pensiero concettuale, la propensione per la progettazione degli spazi pubblici, la visione rivolta al futuro, che interessa non solo le case intelligenti, ma anche gli spazi d'incontro di domani, digitalmente connessi. Qui si incontrano

l'esigenza di ottenere la massima qualità della luce e la missione di migliorare la ricerca del benessere dell'uomo negli spazi pubblici. Padroneggiare la luce, darle la forma giusta (Shape of Light) in un corpo giusto (Body of Light) e infine controllarla in modo intelligente (Intelligence of Light), questi sono i principi fondamentali del cosmo illuminotecnico di ewo. In ewo tutte queste competenze si costruiscono internamente. Come la luce, questo cosmo è sempre in movimento, proprio dove le persone si incontrano.



mastering

↳ GO, AP07, 3.000 K | CN600, AH02 (unità di illuminazione anteriore), AS09 (unità di illuminazione sinistra, destra e posteriore), 3.000 K | FN1000-B, AS07 (unità di illuminazione posteriore), AP07 (unità di illuminazione anteriore), 3.000 K | EL1250, ewoLightTile, TP08, 3.000 K



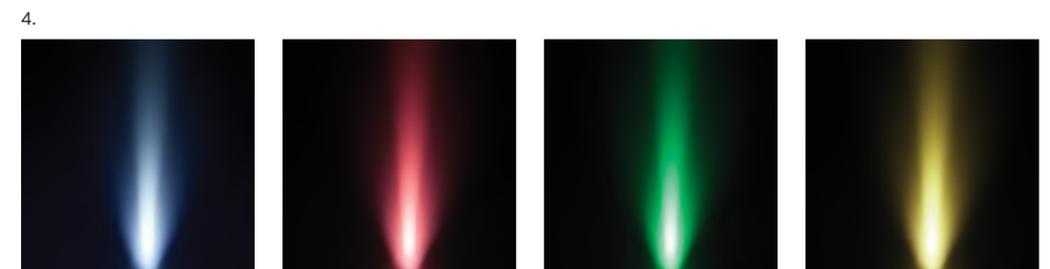
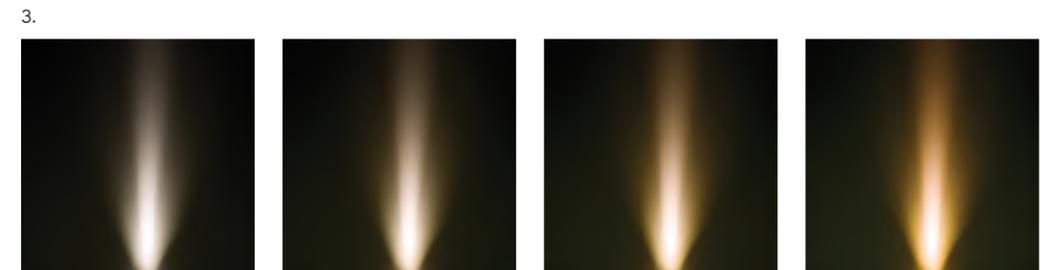
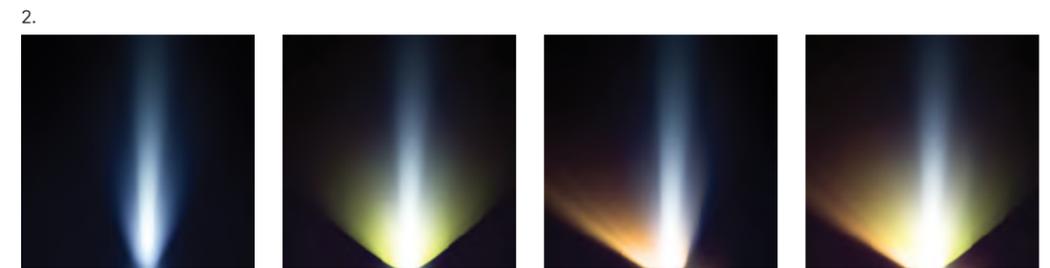
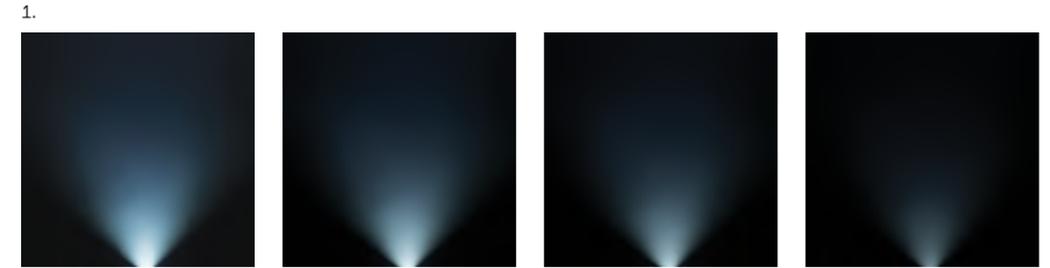
light

Tre principi di base, un unico obiettivo: ewo si concentra sulla modulabilità del design dell'apparecchio, sulla forma della luce e sulle sue capacità intelligenti, e trova la soluzione più adatta per ogni cliente e ogni spazio esterno, mantenendo i più alti standard di qualità.

mastering

the shape

of light



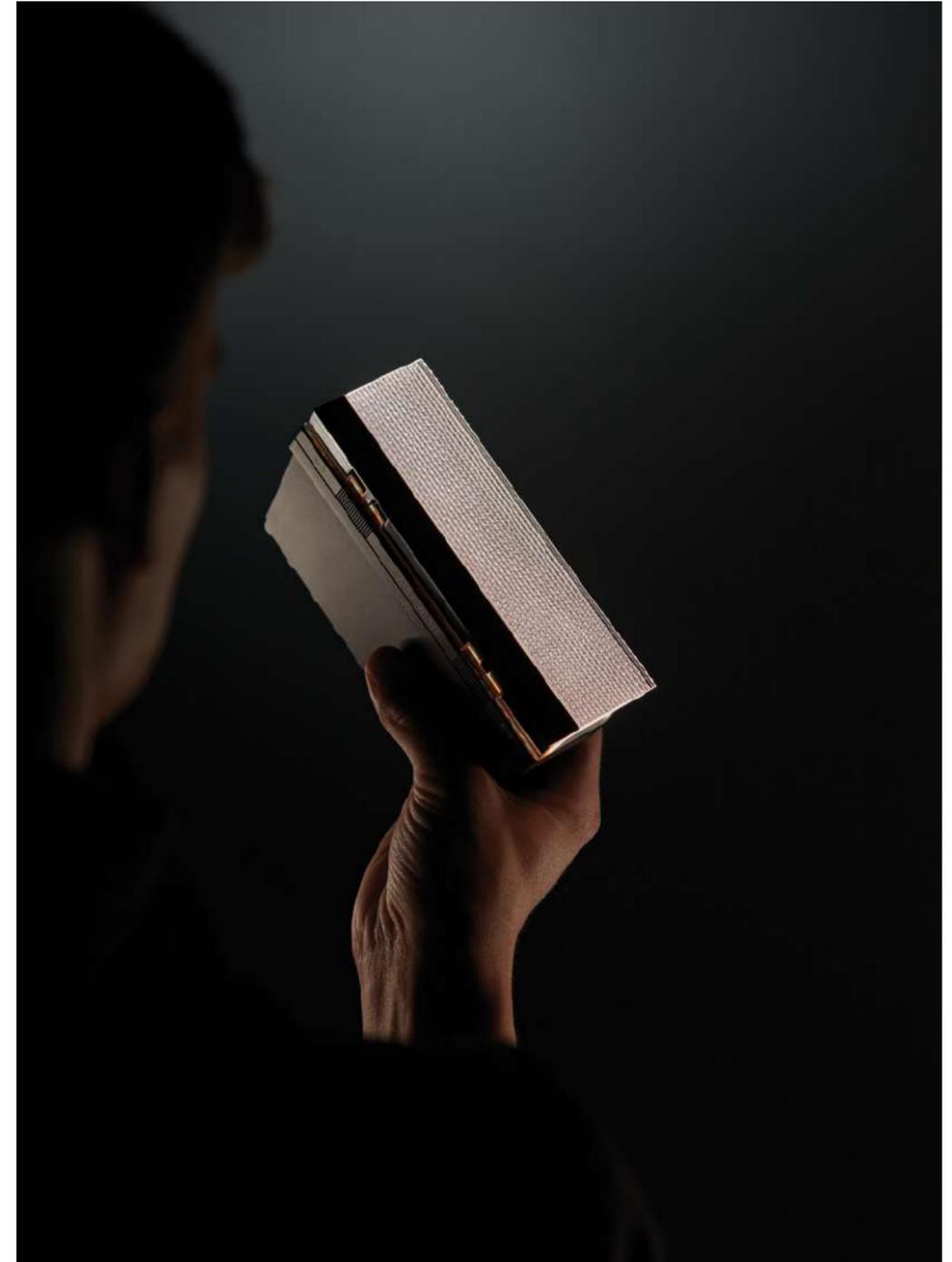
Effetti multipli in un'unica testa ① Situazioni di dimmerazione programmate e facilmente personalizzabili per un consumo energetico ridotto ② Alternanza dinamica della distribuzione di luce in un apparecchio per creare accenti diversi ③ Nelle stagioni si alternano il bianco caldo e il bianco freddo per rispondere meglio alle esigenze di residenti e passanti ④ Cambio dinamico del colore in un apparecchio mediante scenari programmati per creare diverse atmosfere

Serie-A

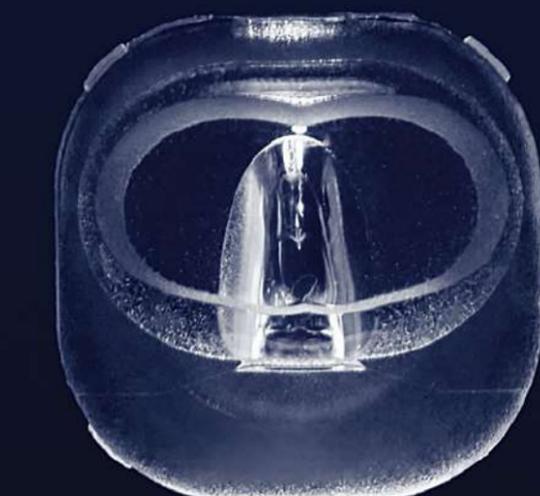
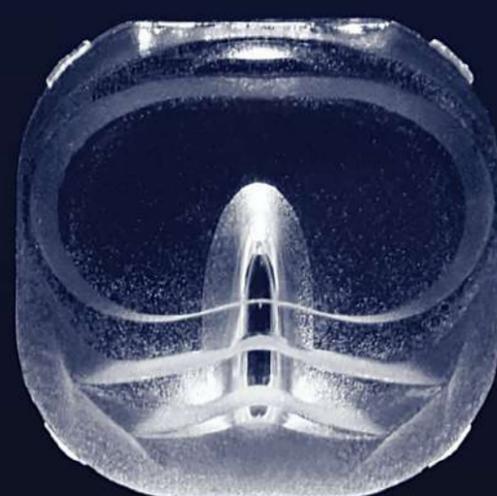
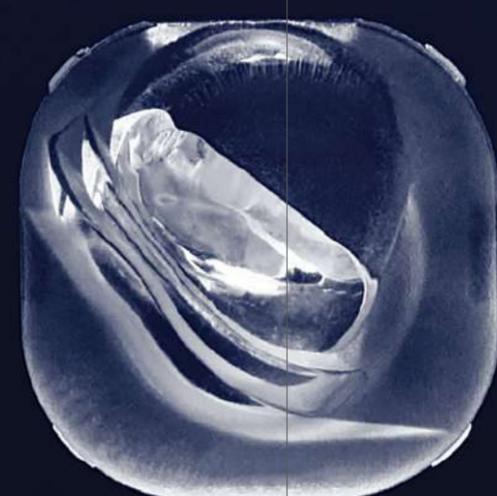
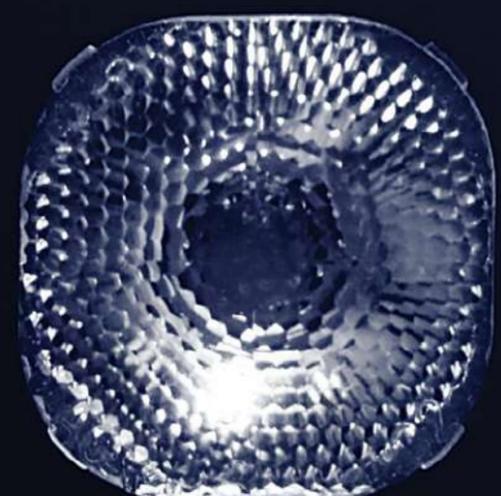
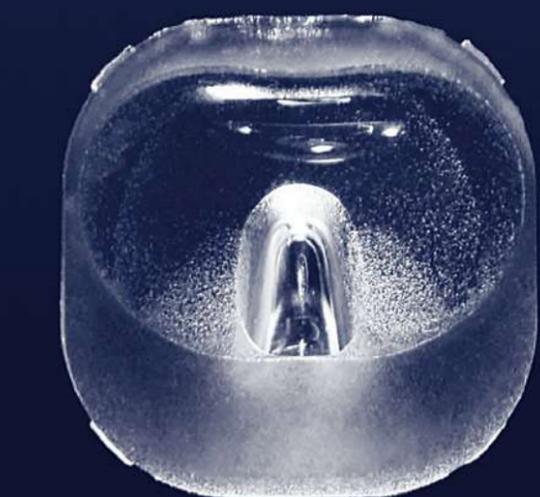
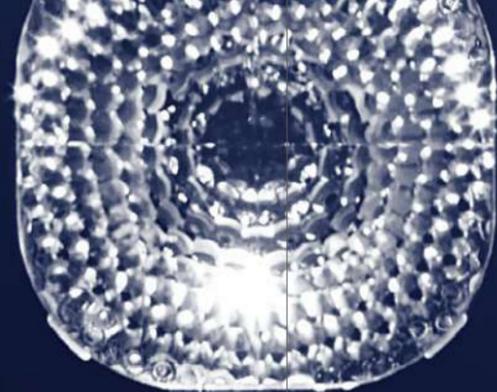
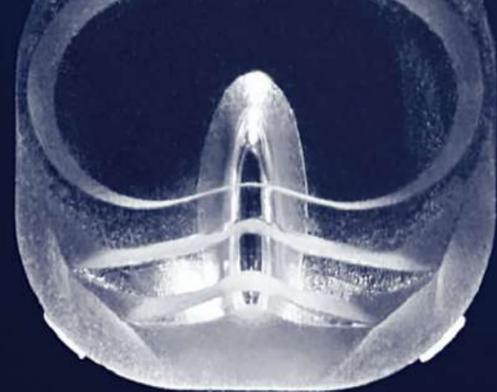


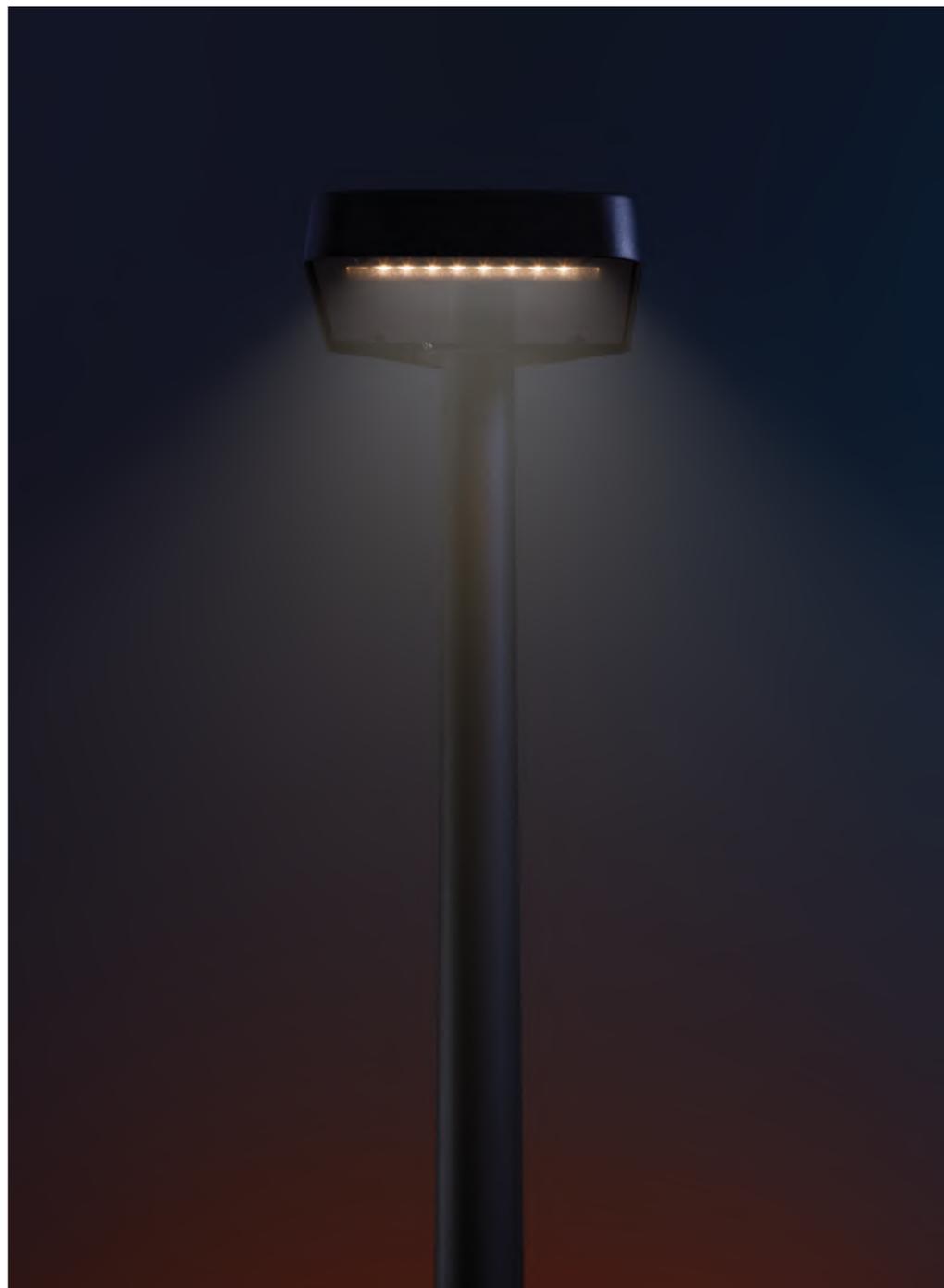
Oltre 20 ottiche spot per piazze e strade consentono una straordinaria modularità e la combinazione di più lenti in uno stesso apparecchio: sempre con l'obiettivo di ottenere la massima qualità della luce, con una guida precisa e un'illuminazione omogenea. [↘ Video](#)

Serie-T

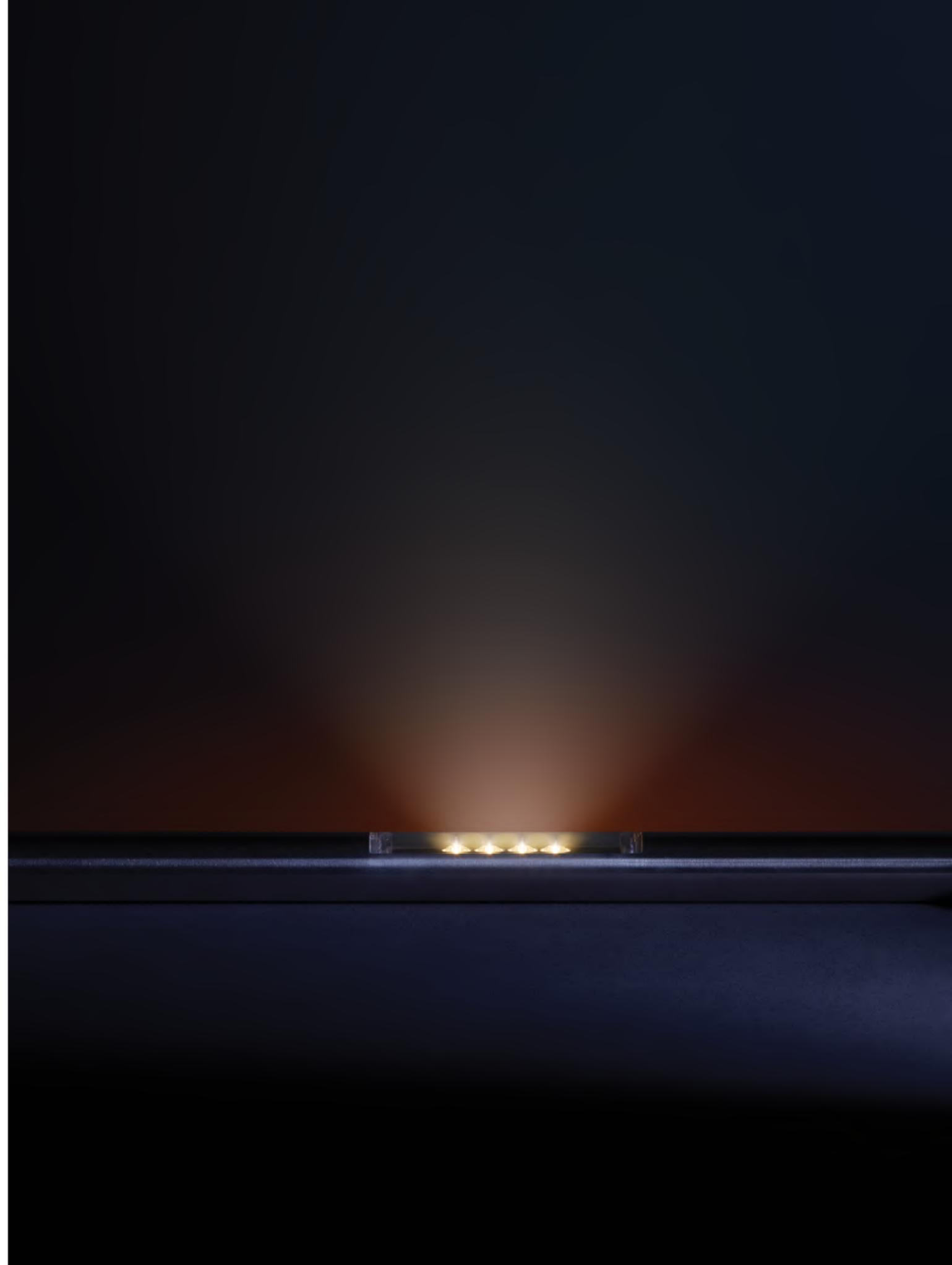


Con la Serie-T, chiamata ewoLightTile, i singoli punti LED dell'emettitore non sono visibili. Il risultato è un'emissione luminosa omogenea e ad ampio raggio, con un comfort visivo estremamente elevato e una distribuzione mirata. [↘ Video](#)





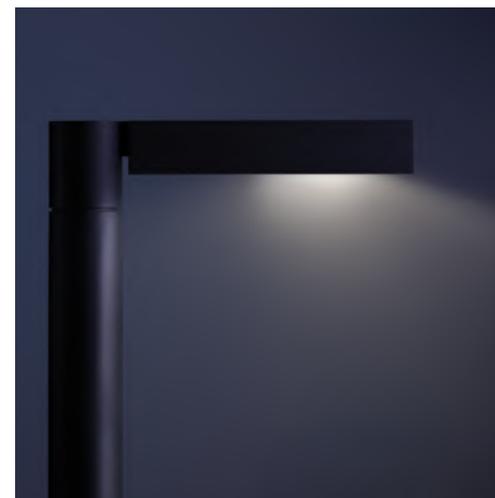
↳ IR1, AP07, 2.700 K | A destra: IDstandard 4 LED, AP07, 2.700 K



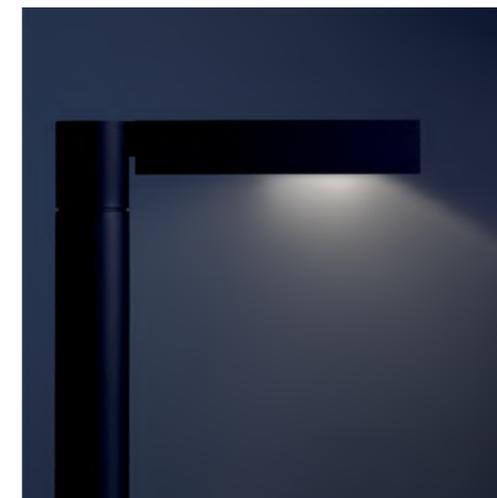
Modularità ineguagliabile: la stessa lente può essere utilizzata in diversi prodotti, dai sistemi a palo a quelli lineari.



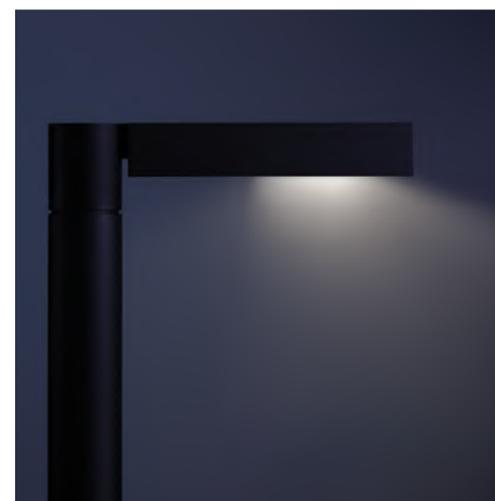
ewoLightLayers



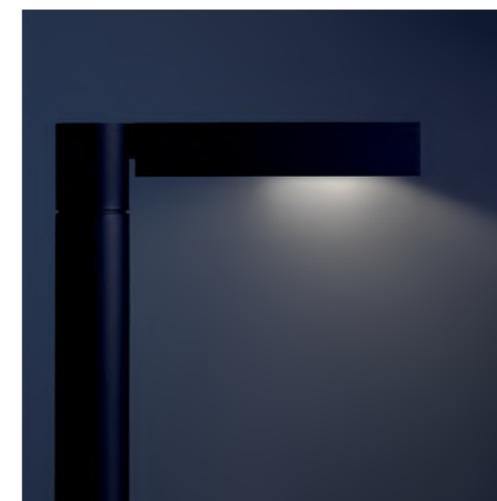
↘ Standard cover



↘ AGR60



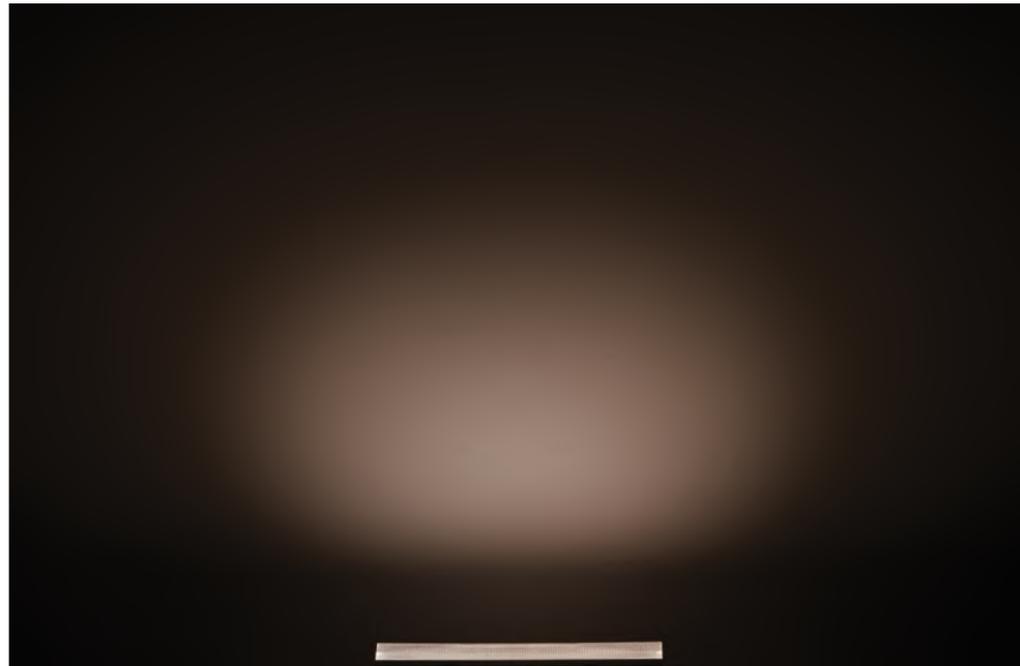
↘ RBL



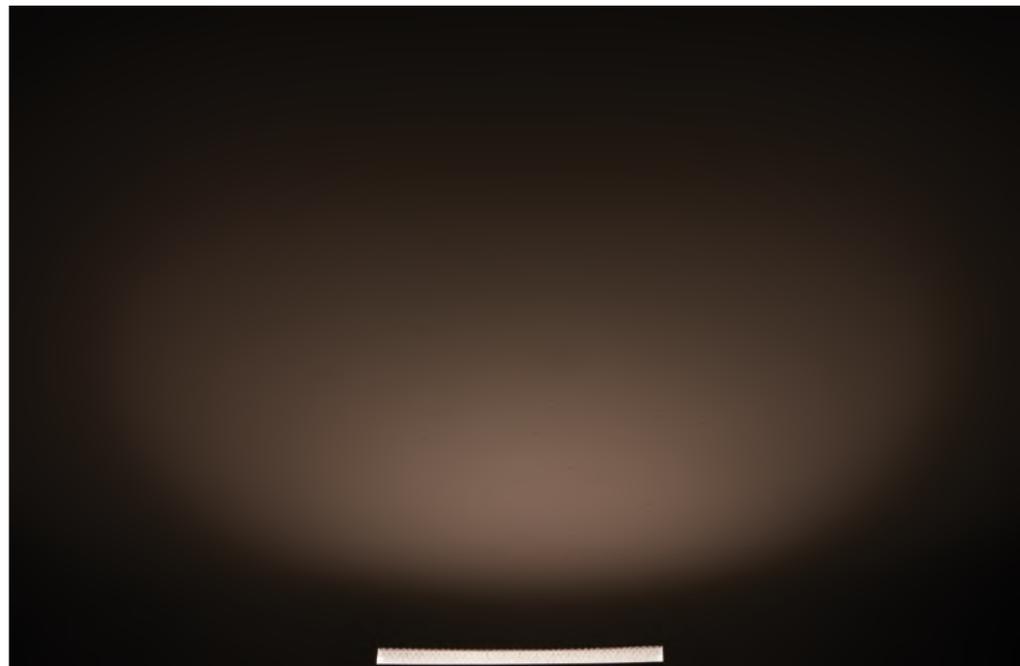
↘ AGR70

Elevata compatibilità e semplice sistema clip-on: gli ewoLightLayers rappresentano un nuovo standard in termini di estetica, precisione dell'illuminazione e riduzione dell'inquinamento luminoso. La schermatura retroflusso (RBL) riduce il retroflusso fino al 65% e la luce diretta sul retro dell'installazione fino a 10 volte. I due schermi anti abbagliamento (AGR) riducono le emissioni luminose agli angoli di emissione elevati e, riducendo l'abbagliamento, aumentano il comfort visivo.

↘ [Video](#) ↘ [Configuratore](#)



↳ TP08

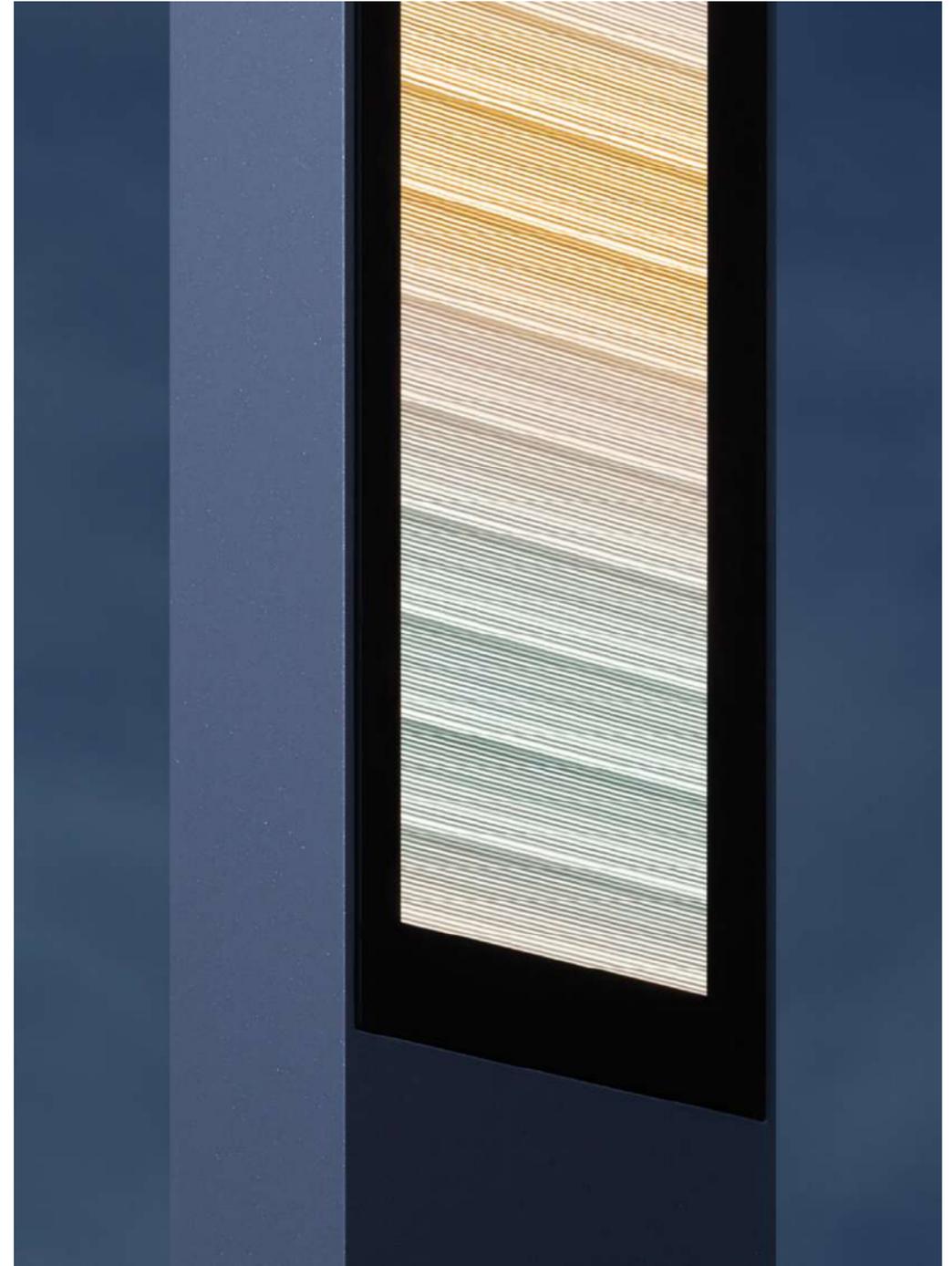


↳ TS11



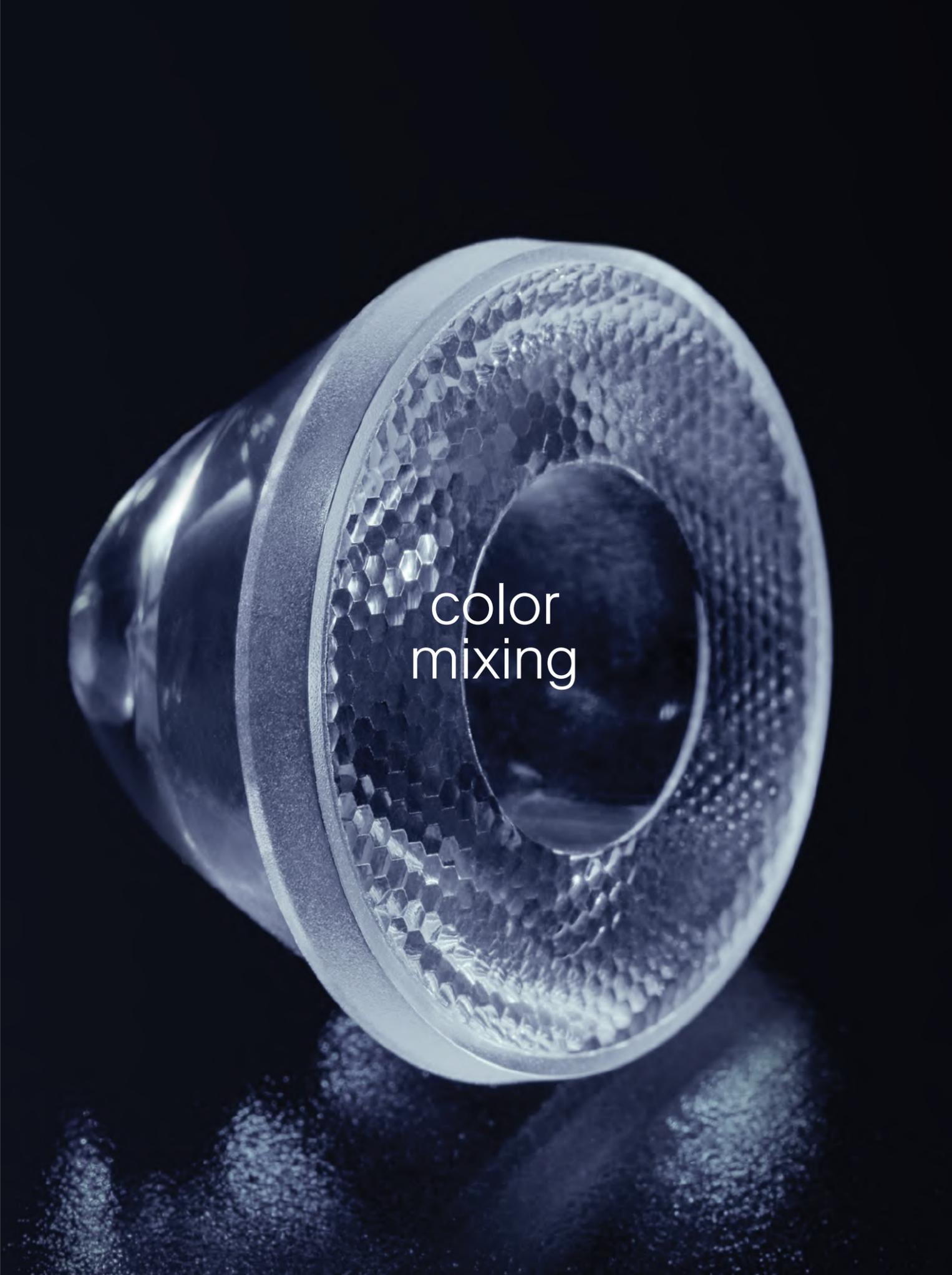
ewoLightTile

Massimo comfort visivo con la nuova rivoluzionaria ottica piana ewoLightTile. Soprattutto quando ci si trova vicino alla sorgente luminosa, la tecnologia di guida della lente garantisce una distribuzione mirata grazie alla sua superficie luminosa ampia e omogenea, che rende invisibili i singoli LED.



↘ EL ewolnIndividual, 35 unità luce, TP08, Tunable White ewoLightTile

La luce del sole non è mai statica. Perché dovrebbe esserlo la luce artificiale? Tunable White con scene personalizzabili e preprogrammabili da 2.200 K a 6.500 K, è uno dei vantaggi competitivi di ewoLightTile, che può essere implementato con un sistema Tunable per transizioni fluide dei colori della luce o con transizioni rapide per le occasioni speciali. ↘ [Video](#)



Serie EGM: per la linea di prodotti «Chameleon» è stata sviluppata una lente con guida a due livelli, unica nel suo genere, per una miscelazione omogenea dei colori all'interno della stessa. Gli effetti di luce possono così essere adattati individualmente all'ambiente cromatico. [Video](#)

mastering

the body

of light



↳ FA770, COR-TEN, TS11, 4.000 K | Sinistra: Chameleon C210 e C260, Pole Top, Shadow Sail, RAL 9016, RAL 5005

Di fronte alla natura immateriale della luce, il corpo illuminante che la ospita e la concentra è estremamente tangibile. In particolare a livello di design e conformazione dell'alloggiamento, trovano espressione aspetti molto diversi di materialità, consistenza e colore. È grazie alla storia aziendale iniziata con la lavorazione del metallo e all'elevata competenza artigianale che ewo è in grado di trasformare in realtà anche i sogni progettuali più particolari.



↘ C125 Slice, EG06



↘ C125 Slice, EG06, Half Snoot, Circular Louvre



↘ C165 Slice, AG04, Honeycomb Louvre



↘ C165 Slice, AS08, Half Snoot



↘ C210 Slice, EG06



↘ C210 Slice, EG06, Half Snoot



↘ C260 Slice, EG06



↘ C260 Slice, EG06, Half Snoot

Progresso attraverso la mutabilità: Chameleon. È la prima linea di prodotti nel suo genere e, grazie al suo approccio modulare, Chameleon non solo consente soluzioni illuminotecniche di alta qualità, ma offre anche diverse opzioni di manutenzione o ammodernamento oltre ad avere un design particolarmente sostenibile. Ispirate alla natura, le capacità altamente adattive di Chameleon ne caratterizzano il design innovativo, unendo in modo inimitabile versatilità e semplicità.

Gli accessori ottici per modellare la luce e gli accessori trasformativi per progettare esteticamente il corpo illuminante permettono di adattare la luce al rispettivo contesto architettonico. Tra le oltre dieci diverse distribuzioni fotometriche compatibili con Chameleon ci sono due nuovi sviluppi ottici: In primo luogo, una lente con guida a due livelli che assicura una perfetta miscelazione dei colori al suo interno e, in secondo luogo, una lente spot con un notevole angolo di emissione di 4°. ↘ [Chameleon](#) ↘ [Video](#)





ewoECP

ewoExtremeCorrosionProtection è un processo anticorrosione sviluppato internamente, adatto per progetti in condizioni meteorologiche estreme, tipiche, ad esempio, delle regioni costiere. Il trattamento si compone di quattro fasi: ① Lega anticorrosione a ridotto contenuto di rame ② Pre-trattamento per una corretta adesione ③ ewoProtectiveLayer: trattamento sviluppato internamente per un'estrema resistenza alla corrosione ④ Verniciatura a polvere ↘ [ewoECP](#)

product families



↳ if round-WD, AP06, 2.200 K



↳ if round-WB, AP07, 2.200 K



↳ if round-WU, AH02, 2.200 K



↳ if round-CL, AH02, 2.700 K

Quando si parla di atmosfera, la nostra linea di prodotti *if round* disegnata da Moritz Kessler costituisce la soluzione ideale per la luce direzionata su percorsi pedonali, giardini e piazze in vari contesti architettonici. La forma elegante di *if round* si adatta con discrezione a qualsiasi ambiente. Con la sua illuminazione uniforme, *if round* soddisfa anche i requisiti più esigenti di costruttori, architetti e progettisti. [↳ Video](#)



↳ ID1, ID2, ID4

ID può essere utilizzato come apparecchio per corrimano, wallwasher o illuminazione puntuale verticale e orizzontale. I corrimano si trovano in aree in cui la sicurezza pubblica è importante, come le scale o davanti a terreni irregolari. Gli apparecchi da incasso ID per corrimano forniscono un'illuminazione particolarmente omogenea e quindi una protezione aggiuntiva. I moduli lineari ID possono avere da uno a quattro LED e lenti ad alta precisione della Serie-A.



↳ IR3-W, TP08, ewoLightTile, 3.500 K



↳ IR3 double, AS08, 3.000 K

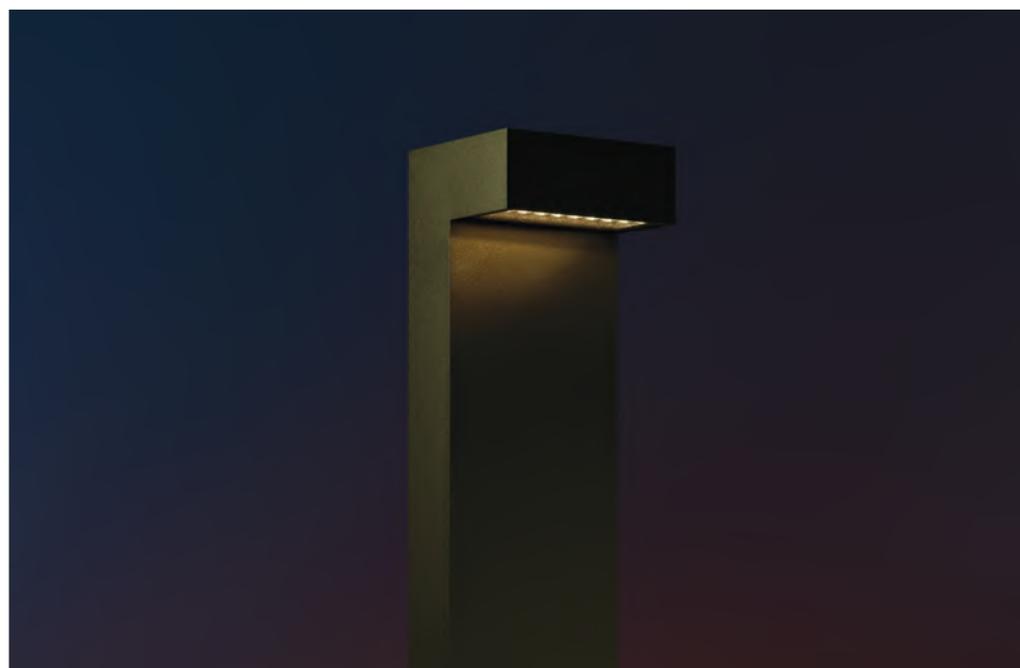


↳ IR2 single, AS06, 3.000 K

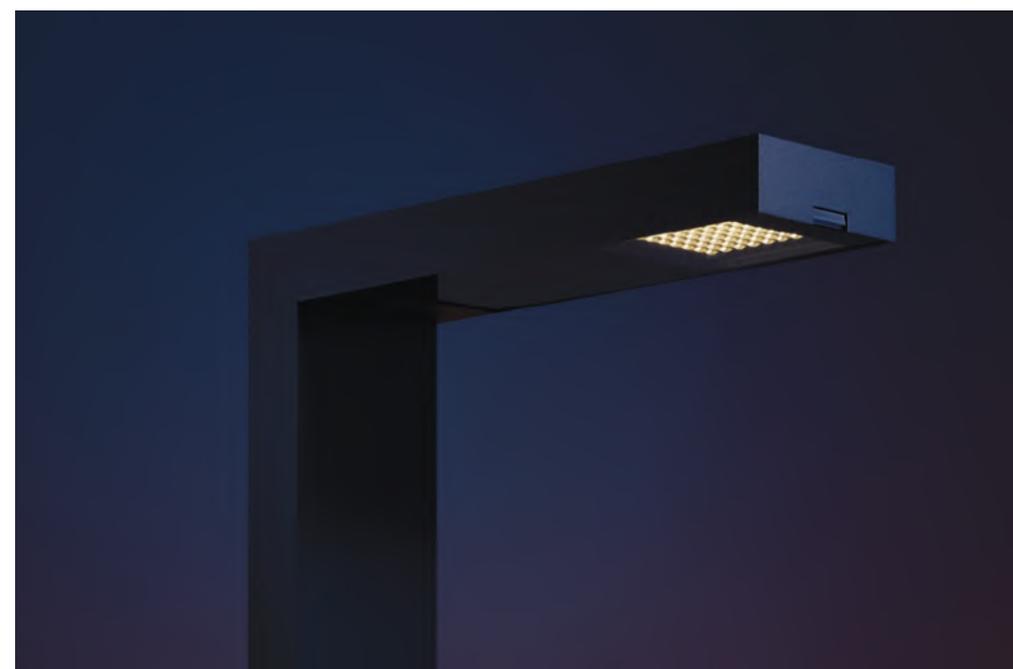
La linea IR, progettata dal designer industriale svizzero Jörg Boner, è nata «intelligence ready». Il suo alloggiamento consente di inserire nodi e sensori in modo che non siano visibili dall'esterno, per un'integrazione perfetta nei sistemi smart city e con un elevato grado di flessibilità di controllo delle singole unità di illuminazione. All'interno di un corpo illuminante è possibile controllare singolarmente fino a tre unità di illuminazione. ↳ [Video](#)



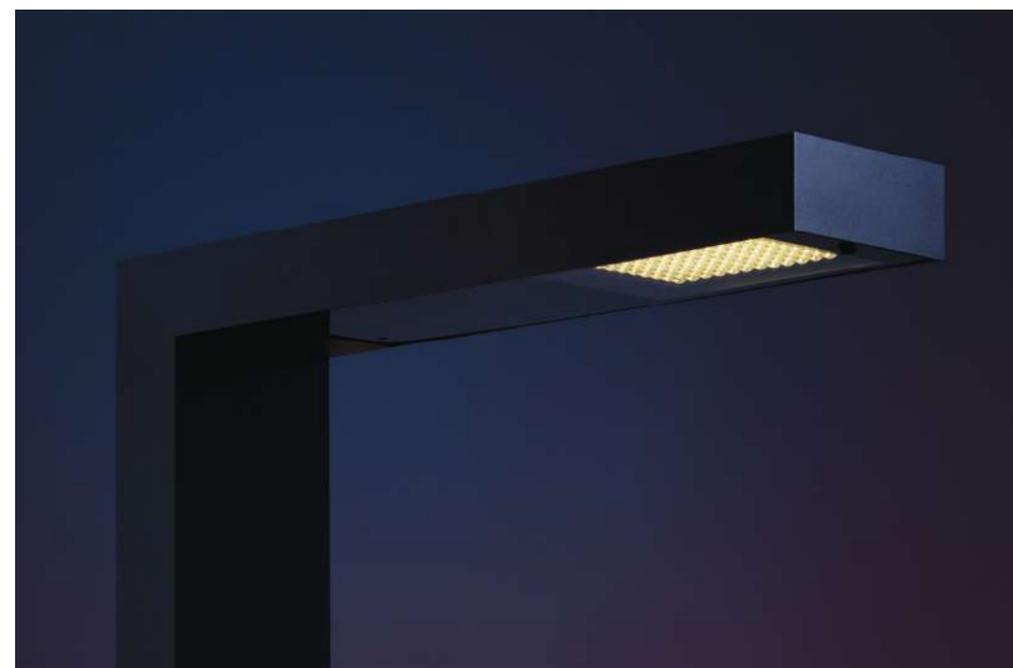
↘ FA100-W, TP08, ewoLightTile, 4.000 K



↘ FA170, AS09, 2.200 K



↘ FA770, AP07, 2.700 K



↘ FA1070, AS08, 2.700 K

La linea FA è versatile tanto quanto sono varie le esigenze del progettista. Che si tratti di un apparecchio su palo, di un bollard o di un apparecchio a parete, questa famiglia di prodotti contribuisce a creare un linguaggio di design coerente in tutti gli spazi urbani. È inoltre possibile combinare ottiche con lenti ad alta precisione della Serie-A, ideali per l'illuminazione di strade, aree, marciapiedi e attraversamenti stradali. Altrettanto vale per l'ottica ewoLightTile, che offre il massimo comfort visivo grazie ai suoi LED nascosti, risultando ideale per gli elementi ottici verticali installabili nelle versioni a palo di questo apparecchio.

ewolIndividual



Esaudiamo desideri: con ewolIndividual progettiamo sistemi che assumono forme uniche in termini di tecnologia e design. ① Controllo della luce: sviluppo di forme di lenti o ottiche completamente nuove per progetti complessi. ② Forma: il know-how distintivo dell'artigianato e della lavorazione dei metalli come base per la progettazione della forma ③ Comunicazione: sensori e controllo basato su software come mediatori verso l'ambiente



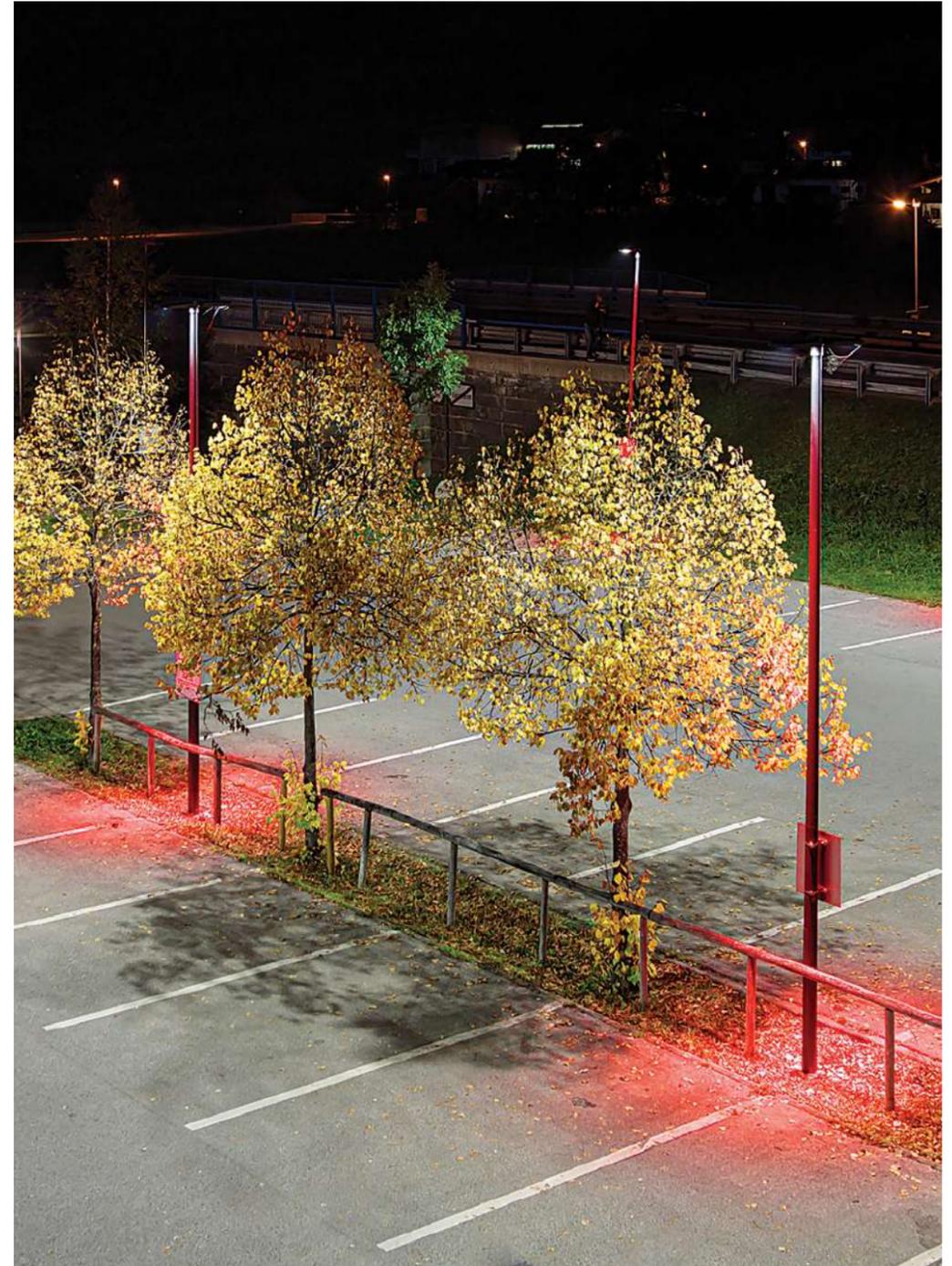
LE MANS
Le Mans, Francia, 2020

Atelier Coup d'Éclat
ewolIndividual



STATION DE SKI LES MENUIRES
Les Menuires, Francia, 2017

LEA – Les Éclairagistes Associés
ewolIndividual





LYON PART-DIEU – PLACE DE FRANCFORT
Lione, Francia, 2019

l'AUC, Agence ON
ewolIndividual [Video](#)



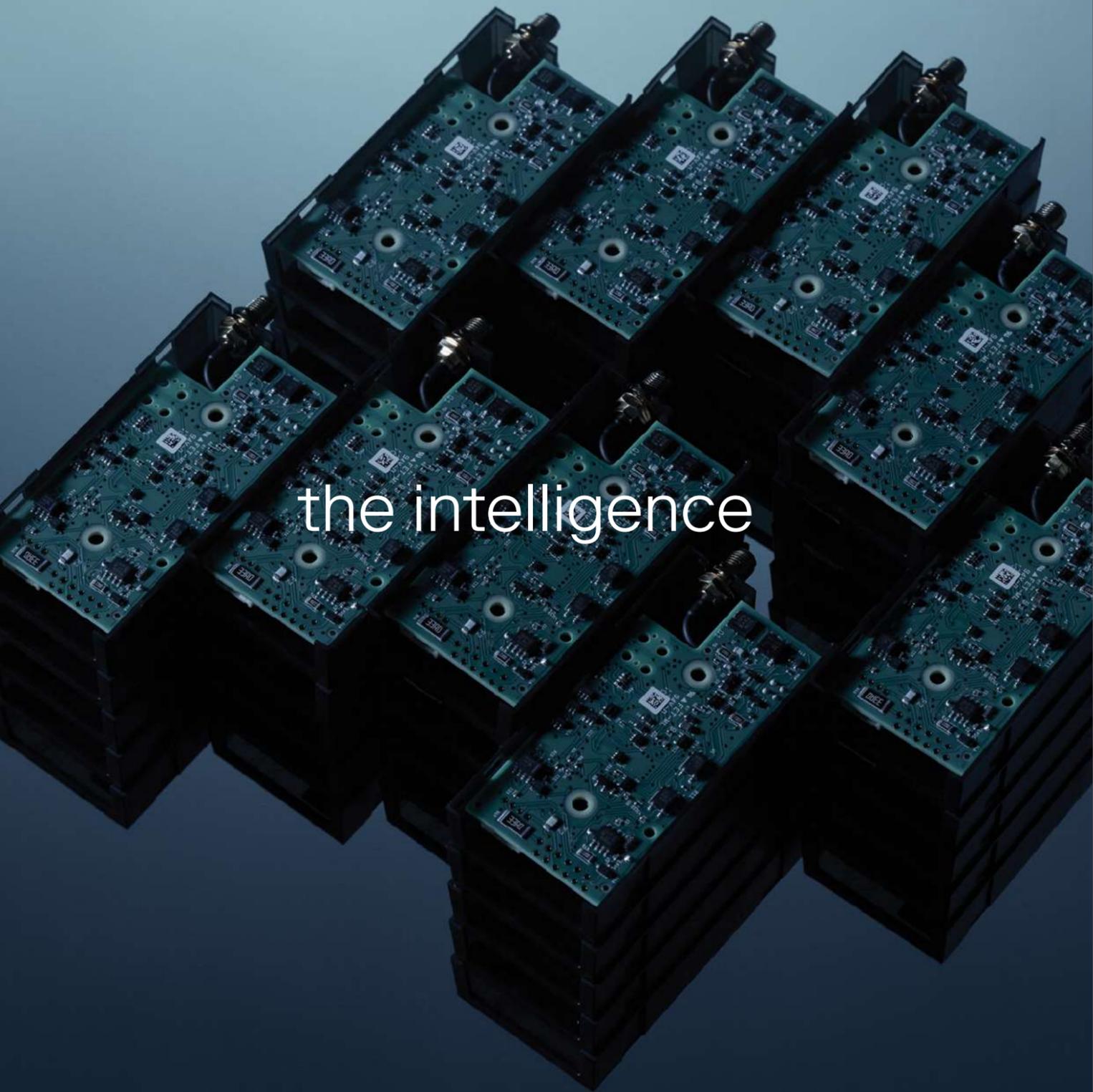
INNBRÜCKE, INNSBRUCK
Innsbruck, Austria, 2022

Manfred Draxl, Rainer Köberl
ewolIndividual

mastering

the intelligence

of light



La luce non pensa, ma può reagire. La luce può essere dotata di un'intelligenza che la porta a cambiare in pochi secondi. Nella cosiddetta Intelligence of Light, dal 2017 ewo si occupa del software che collega gli apparecchi all'Internet of Things: con il proprio brand connexx, ewo riunisce tutti gli aspetti della gestione intelligente dell'illuminazione, offrendo così la competenza sotto forma di fascio di luce per le future innovazioni.

A sinistra: nodexx integral per le esigenze estetiche più elevate, in quanto il modulo intelligente non è visibile dall'esterno. A destra: nodexx external (sopra), nodexx integral (sotto).

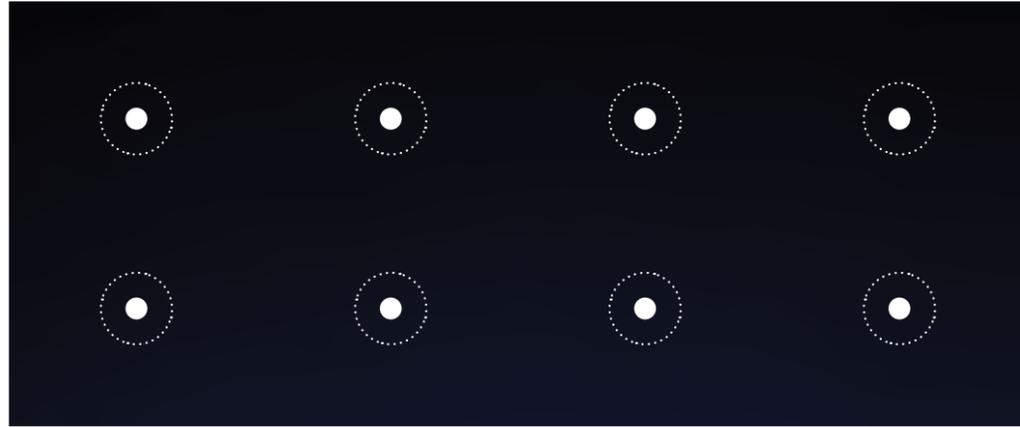


↳ Chameleon C165 Integral, wireless antenna

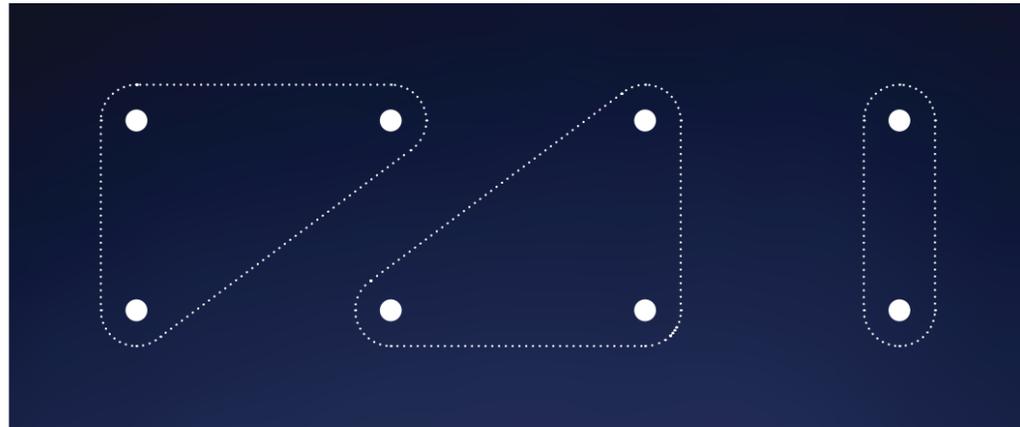


I componenti intelligenti sono integrati nel design del prodotto; infatti ewo basa lo sviluppo del prodotto sull'Intelligence of Light. In questo modo è possibile offrire un sistema ben coordinato e smart, in cui i componenti intelligenti sono praticamente invisibili. Inoltre è possibile sviluppare soluzioni di controllo complete, speciali e personalizzabili.

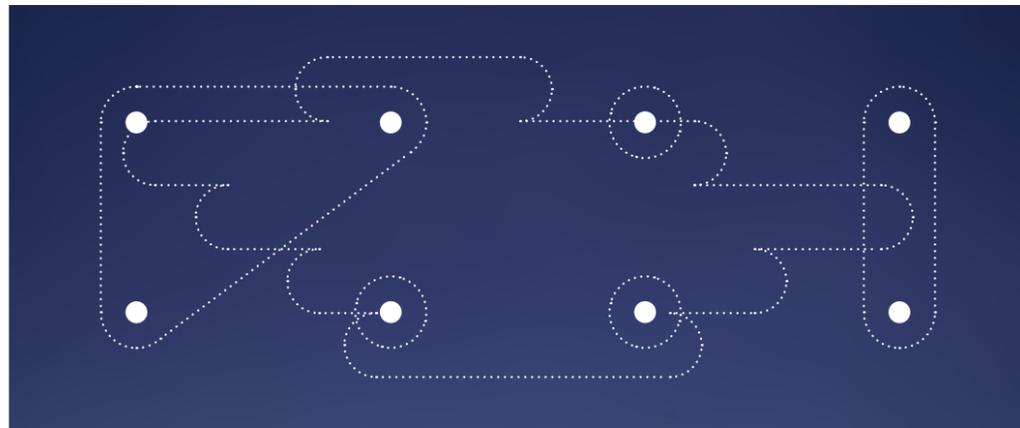
1.



2.



3.



① Livello dell'apparecchio: un singolo apparecchio reagisce ai segnali (ad esempio tramite sensori). ② Livello di gruppo: i diversi apparecchi comunicano tra loro: ad esempio il sensore di un apparecchio può attivare la reazione di un altro. ③ Livello cloud: i singoli apparecchi o i gruppi non solo sono regolabili localmente, ma possono essere controllati anche via software. [Video](#)



Per risparmiare energia, Smart Lighting non richiede una nuova installazione, ma solo un clic del mouse per attenuare la luce di alcuni gruppi di apparecchi in certi orari prestabiliti, rispettando tutte le norme, per una sicurezza garantita. Tramite una soluzione in cloud è possibile comandare gli apparecchi di illuminazione collegati in rete. Si possono impostare differenti scenari di illuminazione per diverse aree della città: zone residenziali, strade, passaggi pedonali ecc. Le luci di ogni area sono raggruppate e possono ricevere comandi diversi.

l'assortimento ewo

La luce è sia una fonte che un mezzo. E in queste funzioni influenza la nostra vita, rendendo visibile ciò che ci circonda e migliorando sensibilmente l'atmosfera. La trasformazione dello spazio pubblico attraverso la luce è stata portata alla ribalta in modo esemplare dal duo di artisti beierle.goerlich. Qui gli apparecchi ewo non hanno un ruolo passivo, bensì agiscono attivamente come mezzi di trasformazione. La luce cambia il mondo nel quale ci muoviamo, affina il nostro sguardo per cogliere i dettagli e le piccole grandi meraviglie. Lo spazio pubblico diventa un salotto urbano, il suo fattore di benessere è aumentato in modo significativo. A tal fine, gli sviluppatori ewo, in collaborazione con designer industriali

quali GECKELER MICHELS, Jörg Boner e Moritz Kessler, hanno studiato e creato diversi prodotti: proiettori ad alte prestazioni, sistemi a palo, bollard e sistemi lineari. Caratterizzati da modularità, sostenibilità e da un design minimalista, i corpi luminosi declinano spazi di progettazione tra tecnologia e arte, tra architettura e innovazione, con un occhio al cambiamento costante e lungimirante: i prodotti della famiglia Chameleon si ispirano persino alla natura, per sviluppare un corpo illuminante che, come l'omonimo animale, si adatta al meglio all'ambiente urbano, con l'obiettivo di fornire il prodotto ideale per ogni progetto.





C125 Slice

C125 Integral

C165 Slice

C165 Integral



C210 Slice

C210 Integral

C260 Slice

C260 Integral



Incassi a parete | a soffitto

EL-W

IN-W

IN-CL



Sistemi a palo | a parete | a soffitto

F-System XS

F-System S

F-System M

F-System M-W



F-System XS-W

F-System S-W

FO420

FO420-W



FO600

FA770

FA100-WD

FA100-WU



GO

GO-W

CN500

CN600



IR

IR-W

CO500

CO600



CO-W

DA400

DA520

DA-W



FN1000

FN1300

if-W

if round-WD



if round-WU *if* round-WB FA100-C *if* round-C



Steli illuminanti EL710 EL1250 ZA190



Bollard FA170 *if* *if* round EL380



Incassi a pavimento R50 R90 R130 R160



R200 IN-Pavimento



Arredo urbano LB21 LB22 LB23 BD21



BD22 BD23 BR21 WR21



WR22 SB21



Proiettori R-System R1 R-System gen3 R-System gen3 MAX



Sistemi lineari IDstandard IN



Cerchi il prodotto ideale per realizzare un progetto? Prova il nostro configuratore.

[↘ Configuratore](#)





light the world

La trasformazione dello spazio pubblico attraverso un'attenta progettazione e sistemi di illuminazione intelligenti hanno permesso creazioni uniche in tutto il mondo. Body of Light, Shape of Light e Intelligence of Light: insieme alla possibilità di personalizzazione pressoché illimitata, i sistemi illuminotecnici ewo costituiscono la base per numerosi progetti eccezionali, i cui punti di forza sono spesso riconoscibili solo nei dettagli. Che si tratti della distribuzione più efficiente della

luce, della coniugazione estetica o del complesso allestimento dello spazio pubblico e della sua architettura attraverso la luce, per realizzare le loro idee progettisti illuminotecnici e architetti di tutto il mondo ricorrono alla gamma di prodotti innovativi e alla competenza di ewo. Tutto questo catturato in immagini di un viaggio attorno al mondo alla velocità della luce. Con i riflettori puntati sui progetti che hanno accresciuto l'importanza e il fascino di ewo a livello internazionale.



Lo spazio pubblico come salotto: soluzioni speciali per il retrofitting a LED con un risparmio energetico superiore al 50%

CITTÀ DI VIENNA – KAISERBADSCHLEUSE
Vienna, Austria, 2021

Magistratsabteilung 33 «Wien leuchtet»
ewolIndividual







Sviluppato appositamente per il complesso alberghiero, l'apparecchio *if round* riprende gli elementi architettonici della pianta circolare

RITZ-CARLTON RESORT
Fari Islands, Maldives, 2021

The Flaming Beacon Lighting Designers,
Kerry Hill Architects | [if round](#)





La concezione illuminotecnica con 120 faretti per 400 m² per un'architettura leggera, basata su anni di ricerca bionica

91

BUGA-FASERPAVILLON
Heilbronn, Germania, 2019

Belzner Holmes Light-Design, ICD/ITKE Università di
Stoccarda | Faretto ewolIndividual

90

Architecture and the Arts













Una tenda di luce artistica per accogliere i visitatori e un'illuminazione funzionale discreta, precisa e sicura



PARC DES EXPOSITIONS
Parigi, Francia, 2020

Jean Nouvel – Agence Seulssoleil
ewoIndividual







Il ponte Reichsbrücke è un elemento inconfondibile di Vienna grazie ad apparecchi sferici da 850 mm di diametro

REICHSBRÜCKE
Vienna, Austria, 2021

Magistratsabteilung 33 «Wien leuchtet»
ewoIndividual













Illuminazione uniforme attraverso il «multistrato»: apparecchi per facciate appena percettibili nel delicato contesto del patrimonio mondiale dell'umanità











Profili in acciaio con patina uniforme, ottenuta con un processo a più stadi, e speciale colore della luce grazie al rivestimento delle lenti con vernice ambrata

GRADONNA MOUNTAIN RESORT
Kals, Austria, 2011 - 2013

Lichtraum²
ewolindividual



Distribuzione flessibile della luce, sistema di controllo dinamico per l'attivazione di una serie di scene programmate in base alle esigenze

MAC FORUM, MUNICH AIRPORT
Monaco, Germania, 2017

Helmut Jahn
ewolIndividual









Illuminazione funzionale integrata nell'arredo urbano che consente una chiara visione del cielo notturno nel cuore della città



TERRASSE BOIELDIEU
La Défense, Francia, 2019



Funzionalità attraverso la modularità – colonne luminose dotate di lenti RGB per comunicare i segnali di ingresso, arresto o passaggio del tram



LUXTRAM
Lussemburgo, Lussemburgo, 2017

L'Atelier Lumière
ewolnindividual, [EL](#)





141 apparecchi speciali con sistema di controllo illuminano, con 150 lx in 4.500 K, i 300 m della passerella (conforme alla norma DIN EN 12464-1)

PONTE PEDONALE MUNICH AIRPORT
Monaco, Germania, 2017

Sher Noori
ewolIndividual

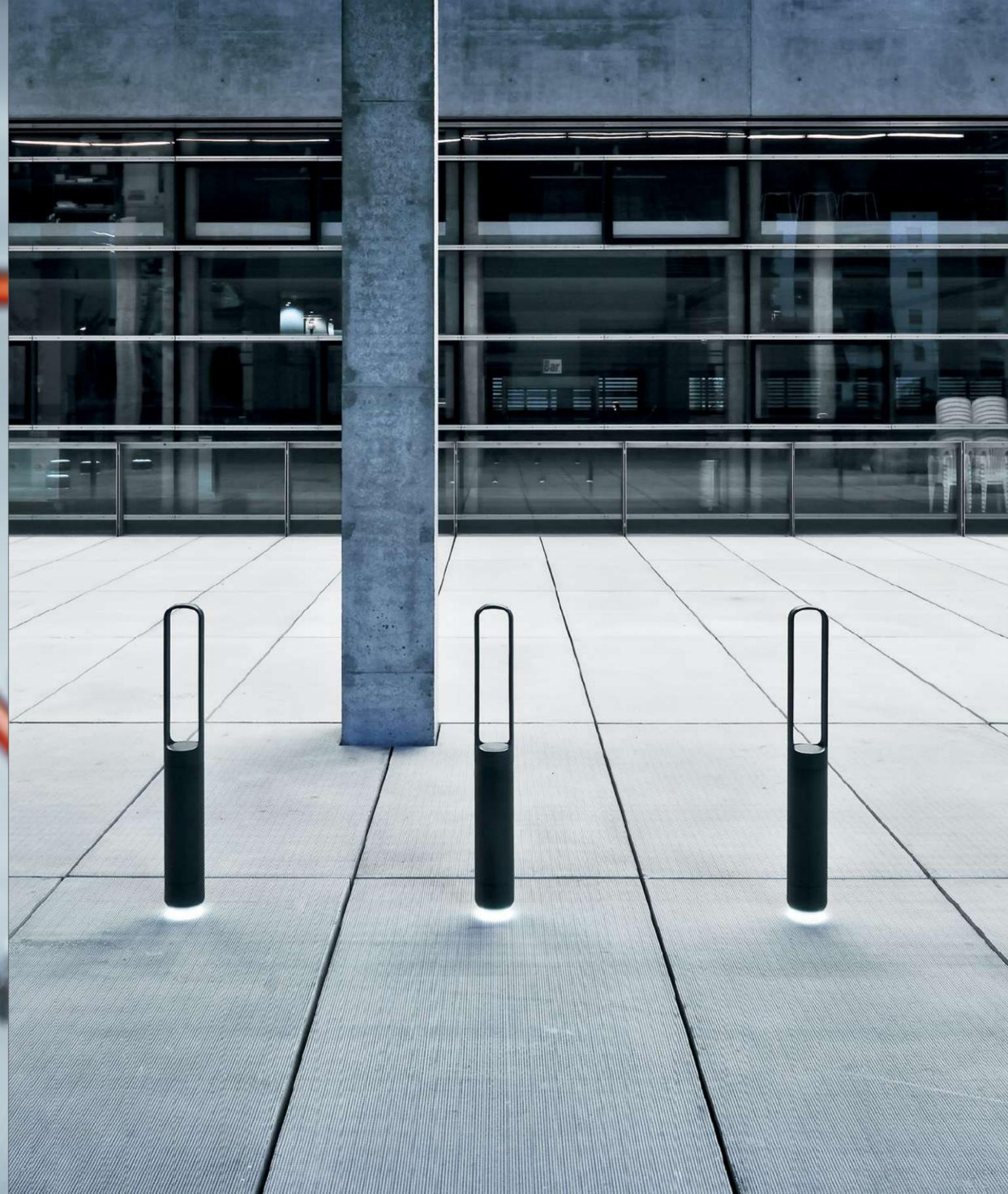


Serie-UP con bollard luminosi, portabiciclette, cestini per rifiuti, panchine e altri oggetti per l'ambiente urbano



MIAMI DESIGN DISTRICT
Miami, USA, 2013 - 2015

Norway Says (Anderssen & Voll und Andreas Engesvik)
SB21, WR21, BD21





Una composizione armoniosa di diverse tonalità di bianco per evidenziare le caratteristiche architettoniche del monumento

CHIESA SAINT-VAAST
La Bassée, Francia, 2019

LEA – Les Éclairagistes Associés
Serie-R, IN, Serie-P, ewoIndividual





1.000 proiettori ad alte prestazioni per una riduzione del 63% del consumo energetico annuo in uno dei principali hub di trasporto del mondo

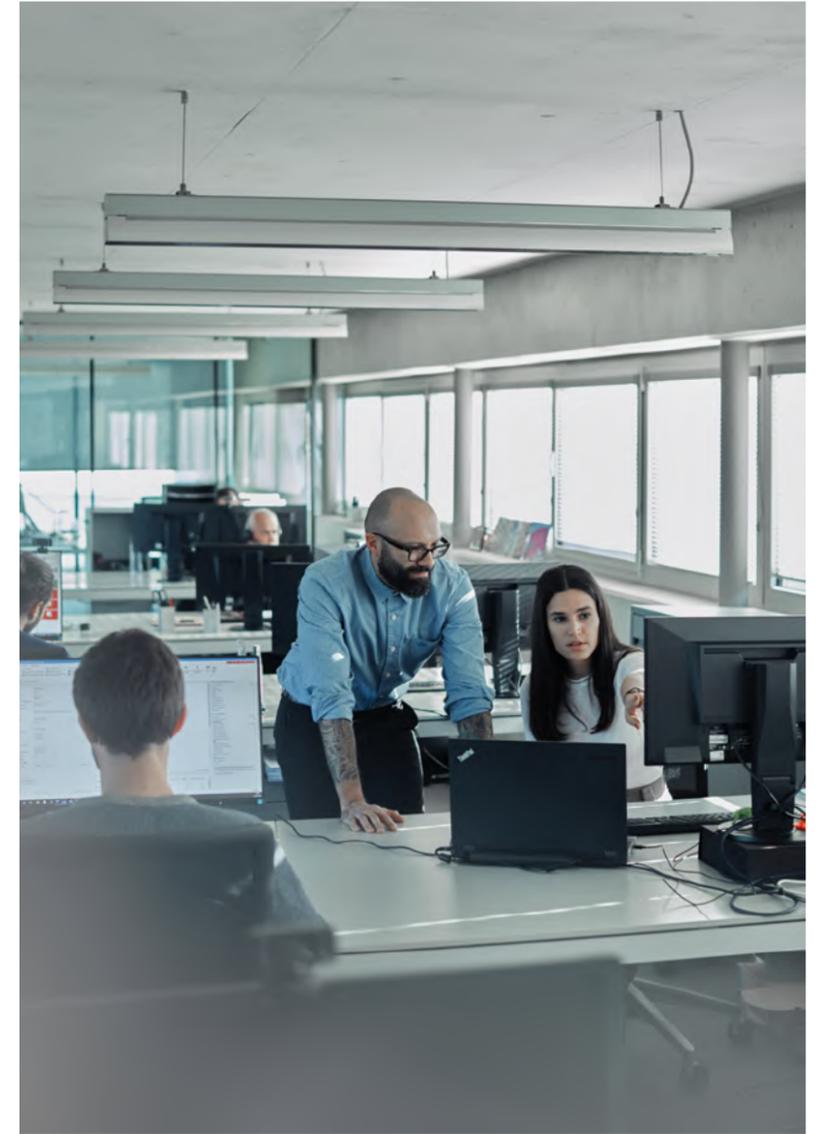
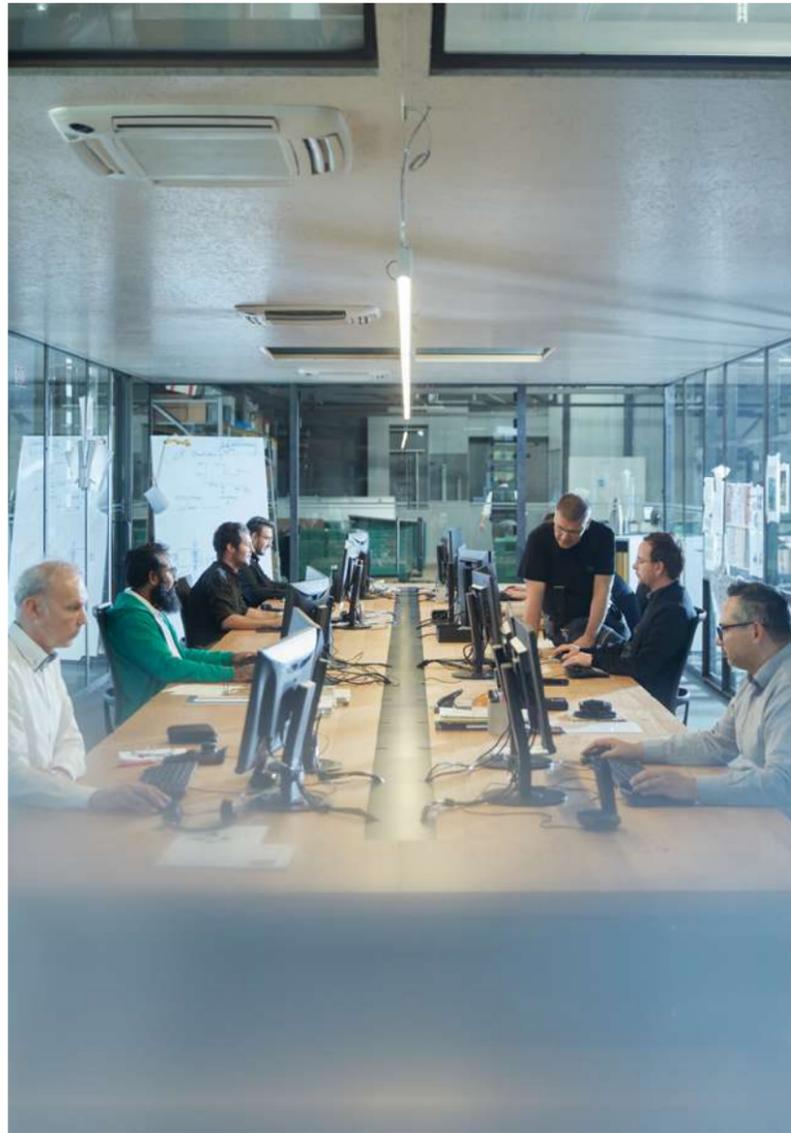




this is ewo

In principio non era la luce, in principio era il metallo e una ditta individuale a Sarentino, in Alto Adige. Il coraggio del cambiamento è la principale forza motrice di ewo. Un'azienda che è sinonimo di tecnologia senza compromessi, pensiero innovativo e un particolare senso del design e dell'estetica, caratteristiche che difficilmente in un'altra azienda si sono fuse in modo così omogeneo. Con l'ingresso di Hannes Wohlgemuth in azienda, oltre 12 anni fa, ewo diventa sempre più presente anche nei settori dell'arte, del design e

dell'architettura. Hannes sa che al centro di tutte le attività c'è sempre l'uomo: come essere sociale, che incontra altre persone attorno a un falò tecnologico, come dipendente, cioè una parte inestimabile del viaggio dell'azienda verso il futuro, e come cliente, che con i prodotti ewo partecipa in modo determinante alla progettazione di questo futuro negli spazi pubblici. Per questo è importante continuare a muoversi, proprio come fa la luce.

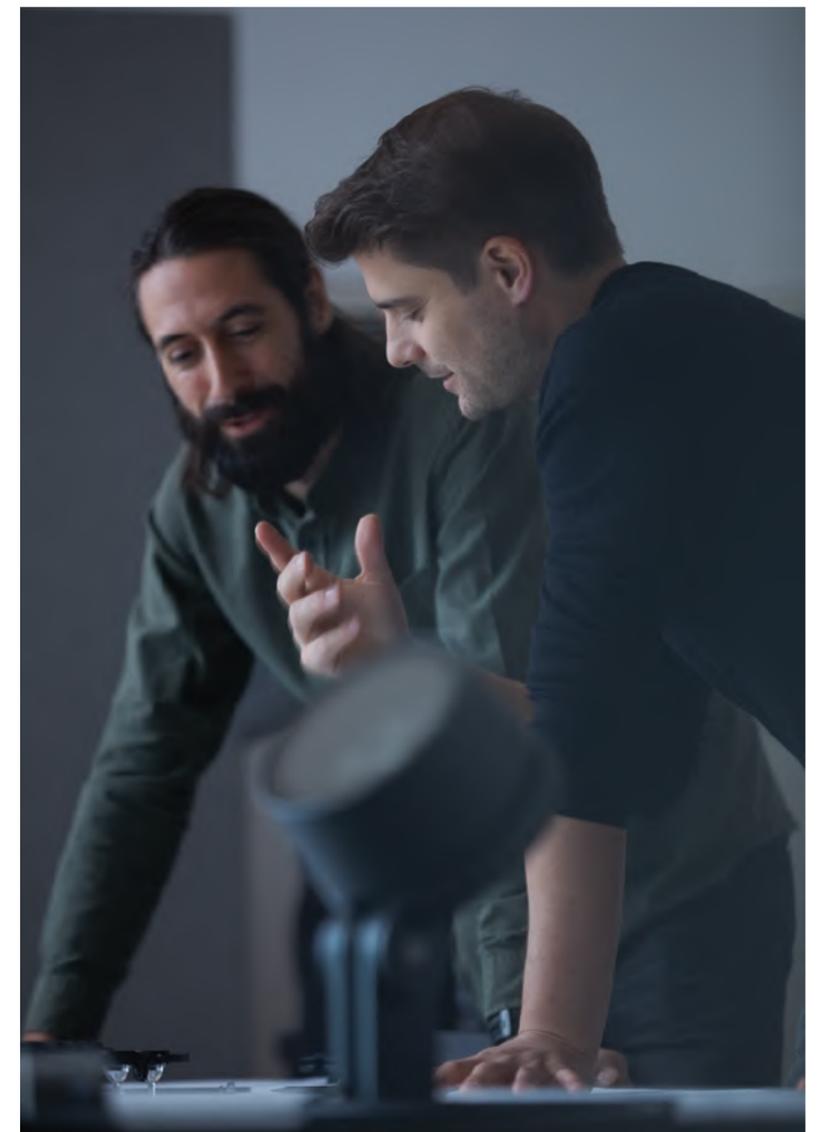


technology and design

Shape of Light, Body of Light e Intelligence of Light: questi tre principi caratterizzano la filosofia aziendale della seconda generazione ewo; indicano la forma della luce, il corpo illuminante e la sua applicazione intelligente. Non così diversamente da ciò che Ernst affermò circa 25 anni prima con questa massima: prima di tutto, una luce deve funzionare così da creare atmosfera. Questa è la tecnologia. Il design deriva dalle radici artigianali e artistiche della famiglia imprenditoriale e deve chiaramente avere una sua espressione, come una firma autografa, in modo da distinguersi dalla concorrenza. La tecnologia ha le sue radici nella fisica. All'inizio erano i fisici che, insieme agli artigiani, facevano la differenza. Nei primi anni di vita dell'azienda, un fisico e progettista illuminotecnico tedesco fu incaric-

cato di lavorare ai primi riflettori per ewo, puntando in tal modo sulla tecnologia illuminotecnica innovativa. Dopo aver sviluppato esternamente le prime ottiche a LED, a partire dal 2015 si iniziò ad affidarsi ai fisici interni all'azienda. Quando si tratta di creare un ambiente di benessere per l'uomo nello spazio pubblico, sono necessarie molte discipline, dall'arte alla fisica, passando per l'architettura e il design industriale. Oggi queste discipline si esprimono in una «cultura della luce» che combina in modo ottimale design e illuminotecnica, con aggiornamenti intelligenti e una moltitudine di sistemi di illuminazione modulari, le cui possibili combinazioni offrono ai progettisti illuminotecnici infinite possibilità per creare spazi all'aperto.





La fusione è nella natura di ewo. Il passo verso un'ulteriore interconnessione nello spazio digitale è il futuro. Con un partner del settore tecnologico, nel 2017 è stato lanciato il brand connexx, per riunire sotto il proprio tetto hardware e software. L'obiettivo: far sì che gli apparecchi d'illuminazione siano in grado di rispondere alle mutevoli condizioni (urbane o sociali). Inoltre, la connessione all'Internet of Things offre la possibilità di un controllo nel tempo, ma anche strumenti dinamici e flessibili per migliorare la qualità della permanenza negli spazi esterni. In questo modo, comunicano con gli apparecchi non solo i produttori e i progettisti illuminotecnici ma anche l'ambiente, al quale i sistemi di illuminazione imparano a reagire in modo flessibile. Il software Leitfeld, sviluppato internamente, permette di comandare e monitorare le attività degli

apparecchi di illuminazione. Già nel 2012 ewo ha intrapreso il suo primo grande progetto digitale con un configuratore di prodotto diventato reale nel mondo fisico con la rispettiva apparecchiatura, chiamata ewoPhotometricEngine, che funge da guida per i progettisti nella loro ricerca quotidiana di soluzioni personalizzate. Questi programmi software si basano su ewoDataHub, uno strumento che racchiude tutti i dati e li rende disponibili a tutti i prodotti ewo. Il monitoraggio nel software di Leitfeld fa un ulteriore passo avanti: con ewoLightLogger si riesce ad analizzare la reale distribuzione della luce su una superficie specifica. In definitiva, ewo.digital offre un ecosistema completo che unisce tutti gli aspetti del design innovativo per esterni, dalla progettazione e configurazione del prodotto finito e al suo funzionamento, fino al controllo sostenibile.





ewo for future

Un'azienda che pone le persone e il loro benessere negli spazi esterni al centro della sua filosofia farà sempre tutto il possibile per garantire un benessere a lungo termine, in modo sostenibile e orientato al futuro. Dal raffreddamento geotermico all'utilizzo di energia elettrica verde, dalla frutta e verdura a km zero gratuita per i dipendenti all'utilizzo di materiali riciclati negli imballaggi in uffici moderni, aperti e diversificati, fino alle possibilità e ai risparmi di CO₂ generati dal telelavoro: la consapevolezza inizia nel contesto stesso di ewo. Infine, l'idea di sostenibilità si manifesta decisamente nella qualità e nel design sofisticato dei prodotti oltre che nella forza innovativa degli apparecchi ewo. La longevità del prodotto, uno dei punti chiave per una maggiore sostenibilità, è garantita ad esempio dal design modulare dei corpi illuminanti, che consente una sostituzione semplice dei

singoli componenti. Inoltre le luci a LED a lunghissima durata e i processi anticorrosivi garantiscono un'estrema durevolezza dei prodotti ewo. La Shape of Light, con la sua luce precisa, non previene solo l'inquinamento luminoso, ma garantisce anche la massima efficacia nell'illuminazione e idealmente diminuisce al minimo gli apparecchi utilizzati, riducendo così i prodotti in termini di quantità, materiali e costi energetici. Grazie ai processi di controllo intelligenti e alla possibilità di lavorare con sensori in zone e periodi di tempo diversi, l'Intelligence of Light garantisce un enorme potenziale di risparmio energetico. Per ewo il benessere è un obiettivo per i suoi dipendenti, per le persone negli spazi esterni, ma anche per l'ambiente. L'elemento decisivo che porta in tale direzione consiste nella massima sostenibilità possibile, in tutti i processi.





ewoLAB + ewoTALKS

Poiché il futuro e il progresso sono anche il risultato del dialogo e della trasmissione di conoscenze, fin dal 2015 ewo ha iniziato a portare il dialogo tra le varie discipline nello spazio pubblico, attraverso due formati innovativi: gli ewoTALKS e l'ewoLAB, orientato più all'aspetto pratico. «Volevamo confrontarci consapevolmente con nuovi temi, idee e sviluppi»: così Hannes Wohlgemuth spiega il format degli ewoTALKS, (↘ Video) la cui prima edizione risale al 2015. Al centro dell'evento, curato dal team di comunicazione di ewo, ci sono vari temi sociali legati al design, all'architettura, all'arte, alla tecnologia e all'economia. In quanto forum interdisciplinare, esso offre uno spazio per la discussione, la ricerca di idee e la co-cre-

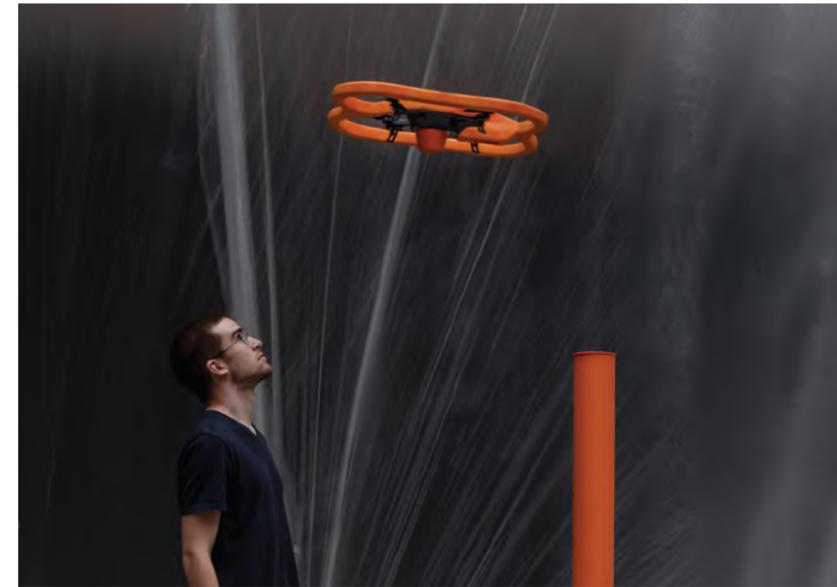
azione e quindi rappresenta una piattaforma che dà letteralmente a tutti la possibilità di co-creare il futuro. ewoLAB è la continuazione del nucleo creativo e artistico di ewo nel campo della sperimentazione, ampliato dalla collaborazione attiva di artisti, designer e architetti e dai loro esperimenti sul tema della luce. Ad esempio, l'installazione sensoriale creata nel 2015 in collaborazione con un'artista di Copenaghen è fonte di spunti per ewo, che potrebbero essere cruciali per il successivo sviluppo dell'azienda e del prodotto. Quindi è in formati come questi, nel punto di congiunzione tra la promozione di nuove leve e lo sviluppo, che ewo riconosce un generatore di concetti d'illuminazione orientati sia al futuro sia all'uomo.



ewoLAB, ECAL, Salone del Mobile, Milano, 2011



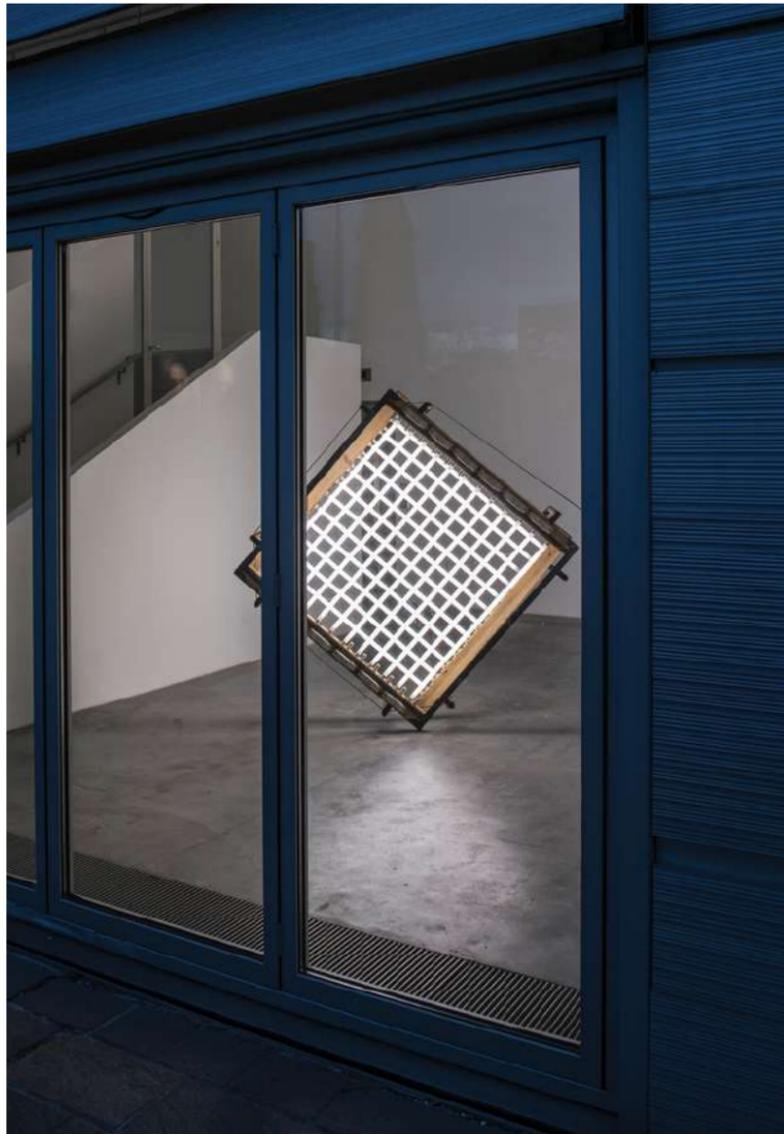
ewoLAB, *Tagliente*, Plasma Studio, DAZ Berlino, 2010



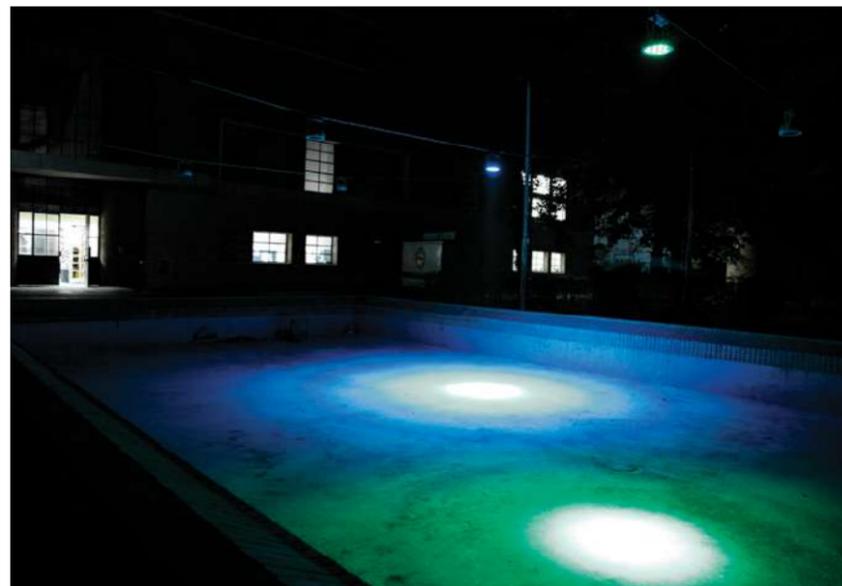
ewoLAB, *MAGIC*, UniBZ, Harry Thaler, Bolzano, 2018



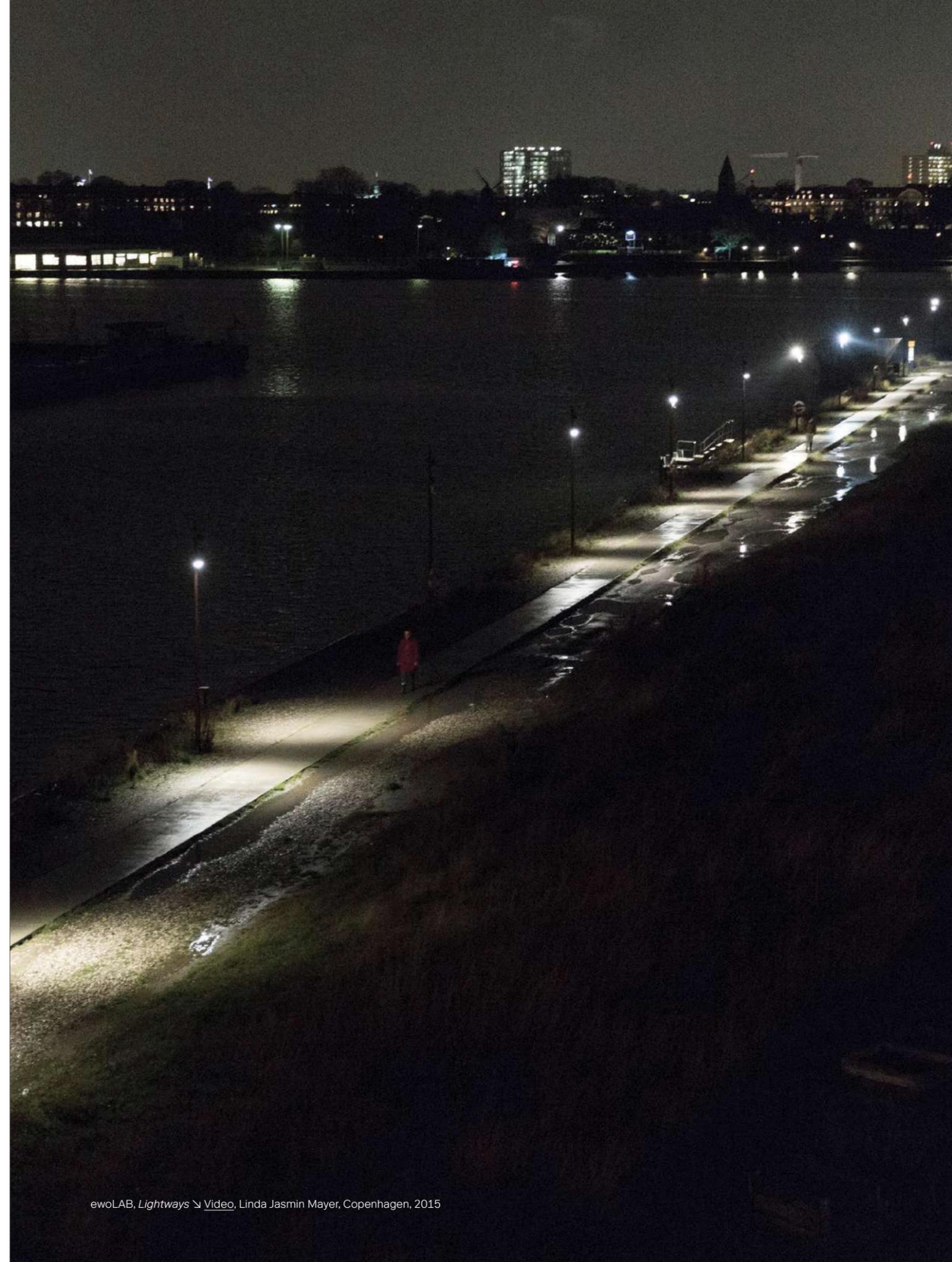
ewoLAB, *MAGIC*, UniBZ, Harry Thaler, Bolzano, 2018



ewoLAB, *Function1.1* ↘ [Video](#), Counterparts Projecting, Brecht Heytens, Museion, Bolzano, 2017



ewoLAB, *Goccia a Goccia*, Julian Koschwitz, Bolzano, 2009



ewoLAB, *Lightways* ↘ [Video](#), Linda Jasmin Mayer, Copenhagen, 2015

Sede centrale Cortaccia (BZ), Alto Adige, Italia. Numerosi partner internazionali. Numero di collaboratori >100, direzione Hannes Wohlgemuth. Sedi in Germania, Austria, Francia, USA.

ewo srl/GmbH
Etschweg 15, I – 39040 Kurtatsch (BZ)
+39 0471 623087 | mail@ewo.com

ewo Deutschland GmbH
Gotzinger Straße 8, D – 81371 München
+49 (0) 89 52030729 | germany@ewo.com

ewo Austria GmbH
Grabenweg 3, A – 6020 Innsbruck
+43 650 3064 799 | austria@ewo.com

ewo France SAS
Cardinal Workside, 60 Quai Perrache CS 30333,
F – 69285 Lyon Cedex 02 | france@ewo.com

ewo USA, LLC
100 Grove St., Worcester, MA 01605, USA
usa@ewo.com

Colophon

Progetti: 1a edizione, gennaio 2023
Copyright: © ewo srl/GmbH

Design
sava (Sara Arzu Hardegger & Vanja Ivana Jelić)

Testi
Christopher Büchele, ewo

Traduzione / Revisione
Sabina Fata / Claudia Vicentini, Ambra Visentin

Fotografie
Mattia Balsamini

Altre fotografie
beierle.goerlich, Xavier Boymond, Florian Brenner, Jean-Marc Charles, Mario Ciampi, Jacopo Coen, Oskar Da Riz, Filiberto Daidola, Nicolò Degiorgis, Michel De Pourcq, Dubai International Airport, ECAL, Hans-Georg Esch, Julien Falsimagne, Alex Filz, Phillip Handforth, Jean-Christophe Hecquet, Robin Hill, ICD/ITKE Universität Stuttgart, Milo Keller, Paul Koller, Julian Koschwitz, Le Mans Metropole, Moritz Lechner, Johann Lichtl, Linda Jasmine Mayer & Alen Aligrudić, Luca Meneghel, James Newton, Paul Ott, Domenico Palma, Mark Scowen Photography, Jason Smith Photography, Paolo Stroppa, The Ritz-Carlton Maldives Fari Islands, Simone Tarozzi, Walther Toft, Libera Università di Bolzano

Rendering
Mirko Bocek

Direzione del progetto
Anabel Nächt

Stampa
Longo AG, Johann Kravogl Straße 7, I – 39100 Bolzano

Con riserva di modifiche ed errori.

ewo.com